



Policy

Organizzazione solida
e affidabile per uno
sviluppo sostenibile



Policy - Organizzazione solida e affidabile per uno sviluppo sostenibile



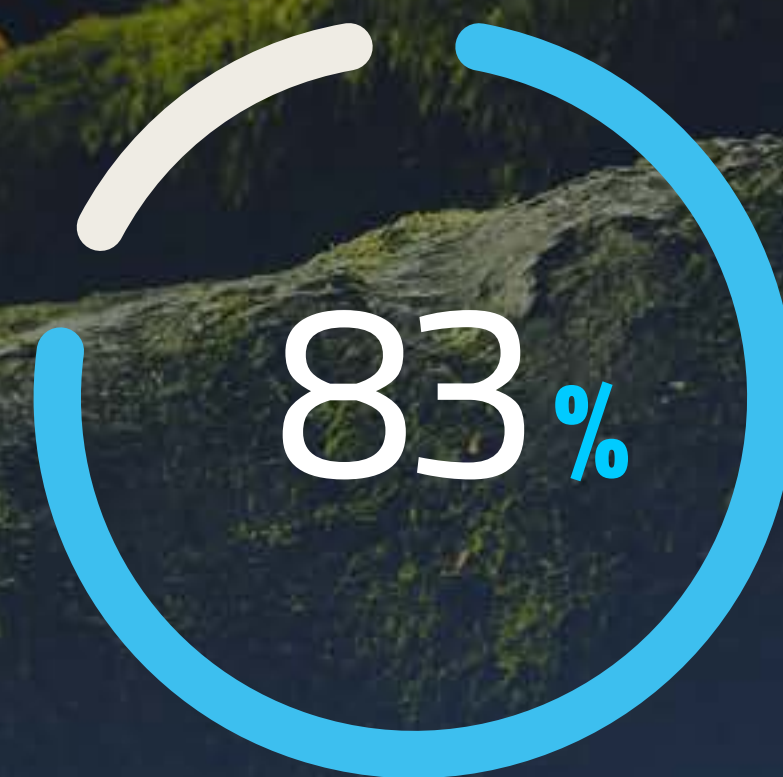
Approvvigionamento responsabile



Etica e integrità del business



Gestione efficace dei rischi d'impresa e sistemi di controllo interno



Gestione proattiva della sostenibilità e coinvolgimento degli Stakeholder



Trasparenza e correttezza della performance economico finanziaria

SDGs





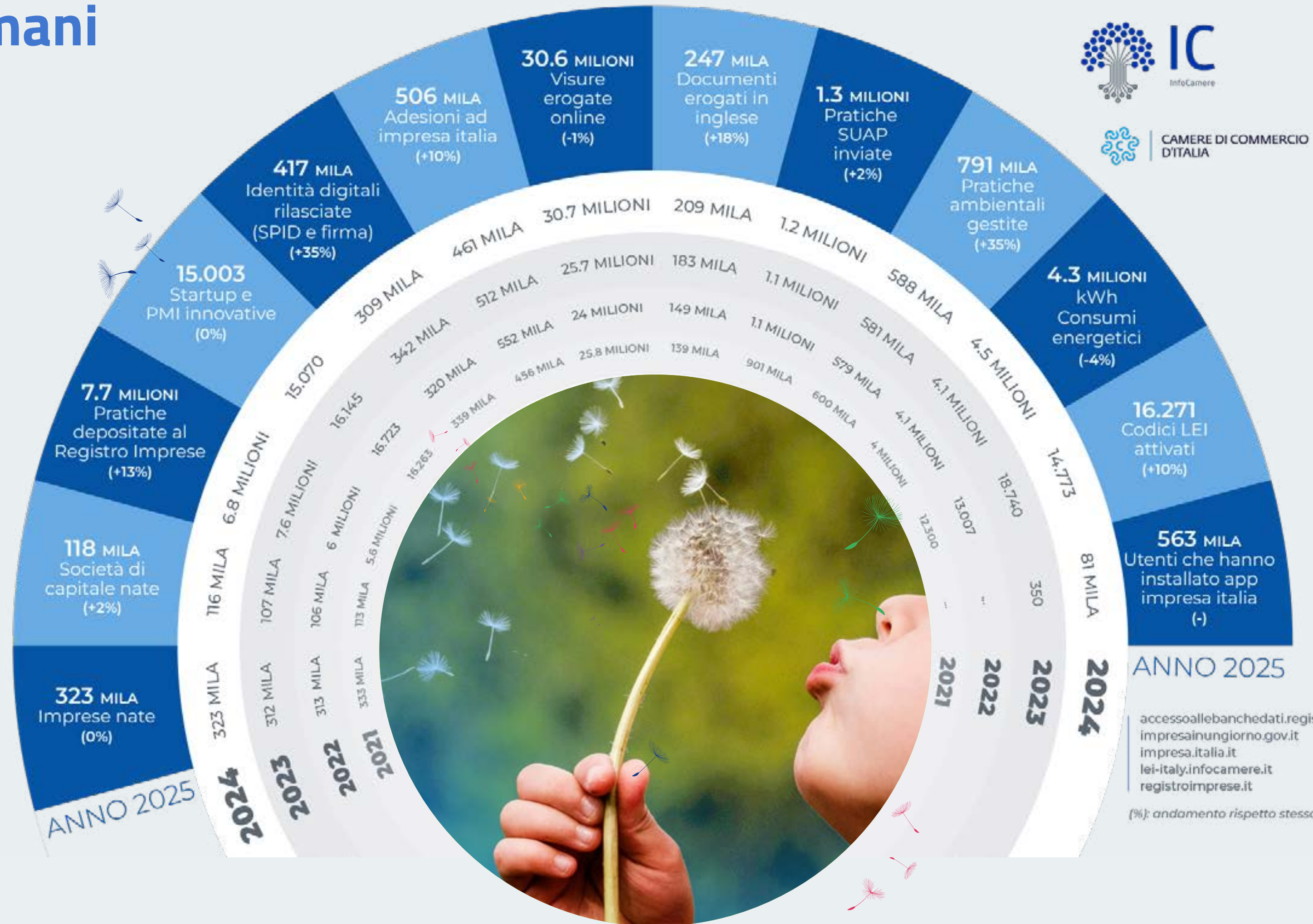
Una storia che ha inizio nel domani

Mission

A partire dal governo del Registro delle imprese - l'anagrafe economica nazionale - realizziamo servizi tecnologicamente all'avanguardia a supporto dei nostri soci per rispondere alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini di fronte alla continua evoluzione dei sistemi economici e normativi. Progettiamo e sviluppiamo soluzioni per semplificare il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione e assicurare condizioni favorevoli alla continua evoluzione e trasformazione delle attività imprenditoriali, agendo a sostegno della competitività del Sistema Paese.

Vision

Per InfoCamere l'innovazione è conoscenza abilitante, condivisa e diffusa. Ogni giorno siamo impegnati con passione a tradurre in realtà la nostra visione di futuro per accompagnare al meglio le imprese nella loro crescita. Investendo su capitale umano (People), piattaforme tecnologiche (Platform), contesti di lavoro (Place) e politiche ambientali (Planet) rinnoviamo le nostre energie per continuare ad anticipare il futuro ed essere protagonisti nel cambiamento e nello sviluppo sostenibile. Coltiviamo l'ambizione di trasferire nei nostri servizi il significato profondo di quello che facciamo e che vogliamo essere.



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

accessoallebanchedati.registroimprese.it
 impresainungiorno.gov.it
 impresa.italia.it
 lei-italy.infocamere.it
 registroimprese.it

(%): andamento rispetto stesso periodo 2024



I valori del Gruppo InfoCamere

Il Gruppo InfoCamere svolge le proprie attività nel rispetto dei principi di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della persona, attuando i valori sanciti nel Codice Etico.

SENSO DEL FUTURO

Adottiamo soluzioni propositive e innovative per anticipare il futuro.

COESIONE

Non solo una rete di servizi informatici e tecnologici, ma anche una rete coesa di persone che lavorano su obiettivi comuni.

AFFIDABILITÀ

Disponibilità, orientamento al cliente e adozione di standard elevati sono i punti di forza per garantire sicurezza e fiducia.

GOVERNO DELLA COMPLESSITÀ

Flessibilità, reattività, semplificazione e resilienza sono le parole chiave del modo di agire dell'azienda.

COMPETENZA

Scegliamo con cura le nostre risorse che ideano e governano soluzioni d'eccellenza, per assicurare livelli tecnologici di alta qualità.



I valori aziendali contribuiscono a costruire la cultura aziendale e veicolano il suo andamento: condividere dei valori permette ad un'azienda di andare verso una direzione comune e procedere in armonia, come una squadra

Paolo Ghezzi - Direttore Generale InfoCamere



La nostra storia

Fondata nel 1974 a Padova dal Professor Mario Volpato con il nome di Cerved (Centro Regionale Veneto Elaborazione Dati), l'azienda nasce con l'obiettivo pionieristico di digitalizzare i dati contenuti nei registri cartacei delle Camere di Commercio. L'intento era valorizzare le informazioni ufficiali fornite dalle imprese, rendendole disponibili come strumenti a supporto della competitività e della pianificazione dello sviluppo.

Nel 1995, a seguito della scissione da Cerved, InfoCamere raccoglie la sfida di realizzare il primo Registro delle Imprese completamente telematico in Europa, avviando un percorso di sviluppo e innovazione continua. Nel corso degli anni, InfoCamere ha messo a disposizione del Sistema Camerale, della Pubblica Amministrazione, delle imprese, dei professionisti e dei cittadini servizi e tecnologie digitali all'avanguardia, favorendo l'innovazione e semplificando gli adempimenti amministrativi tra Stato e imprese.

Nel 2013 InfoCamere ottiene l'autorizzazione della Banca d'Italia alla costituzione di un istituto di pagamento, con l'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi di pagamento elettronici attraverso piattaforme tecnologiche semplici, sicure e uniformi a livello nazionale.

Nel 2018 nasce ICONTO S.r.l., società interamente controllata da InfoCamere, alla quale viene conferito il relativo ramo d'azienda. Entrata in operatività il 15 novembre 2018, ICONTO prosegue nello sviluppo di soluzioni innovative per imprese e professionisti, semplificando i pagamenti verso le Camere di Commercio e le altre Pubbliche Amministrazioni.

Nel 2019 si completa la fusione per incorporazione della partecipata Digicamere S.c.r.l., consolidando ulteriormente il ruolo di InfoCamere nell'ambito dell'innovazione digitale e dei servizi a supporto del Sistema Camerale.





Principali tappe storiche del Gruppo InfoCamere

1974
C.E.R.V.E.D.
Nasce C.E.R.V.E.D. S.p.A. (Centro Elettronico Regione Veneto Elaborazione Dati). I primi registri messi in linea sono quelli delle Camere di Commercio di Padova e di Torino.

1982
MOVIMPRESE.
Nasce Movimprese l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese basata sui dati del Registro ditte.

1996
Registro Imprese
Nasce il Registro delle Imprese: una novità che segna il primato italiano nell'information technology applicata all'archiviazione e all'erogazione di dati pubblici.

1995
InfoCamere
Nasce InfoCamere S.C.p.A., per scissione da Cerved S.p.A.

2001
Firma Digitale
InfoCamere è primo ente certificatore in Italia per la Firma Digitale.

2008
registroimprese.it
In linea il portale registroimprese.it: lo sportello virtuale delle Camere di Commercio sempre aperto al pubblico.

2013
ICONTO
Nasce ICONTO: un solo sistema di pagamento online verso tanti servizi della Pubblica Amministrazione.

2018
impresa italia
utilizzata da oltre 200.000 cittadini imprenditori per consultare i documenti ufficiali della propria impresa.

2021
ID InfoCamere
In linea il portale id.infocamere per il rilascio di identità digitali. InfoCamere prestatore di servizi fiduciari qualificati.

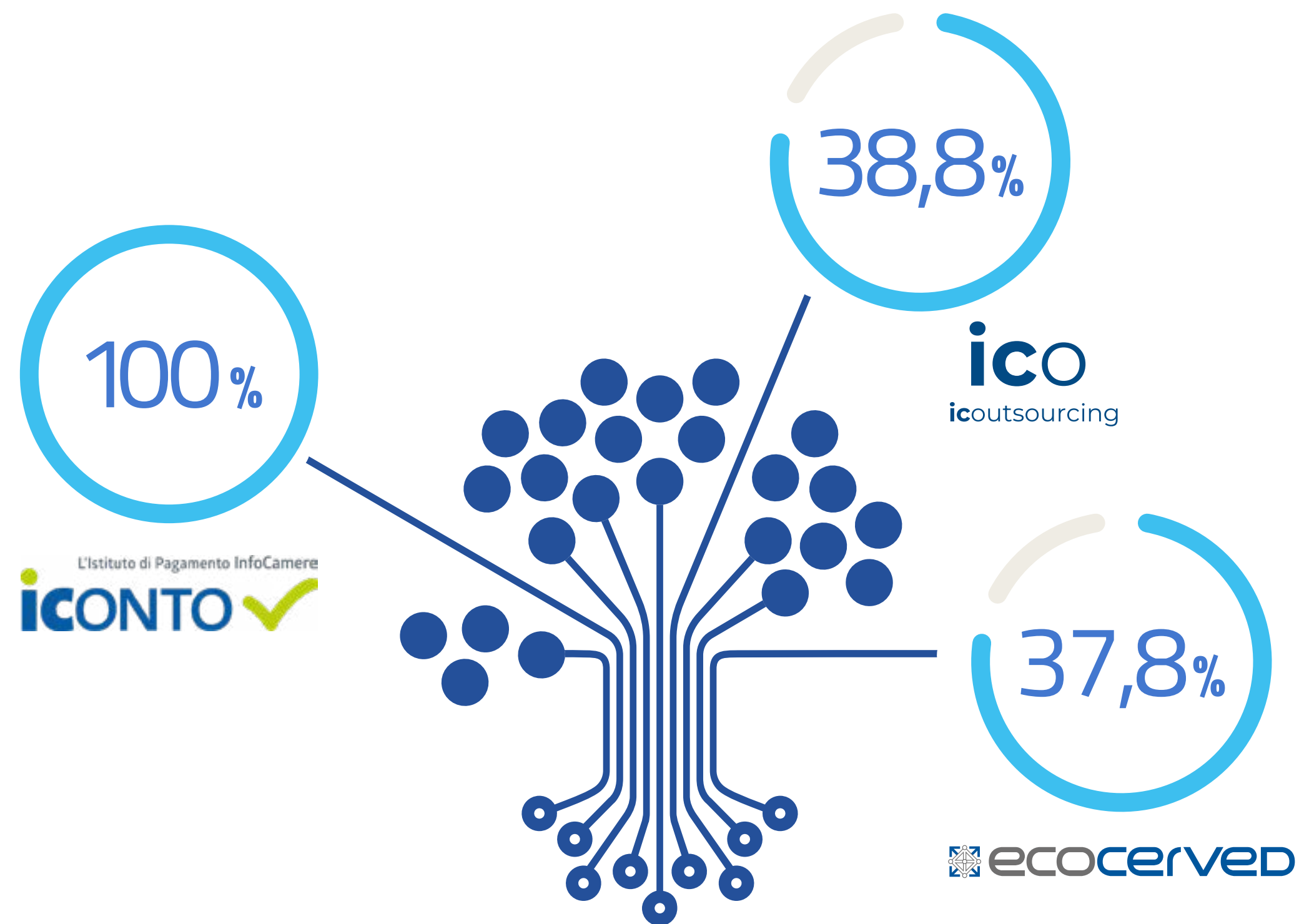
2022
SPID
InfoCamere gestore di identità digitale SPID (identity spid provider).

2025
SSU
L'accreditamento degli Enti al Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (USS).





Le società del Gruppo



InfoCamere

ICONTO S.r.l., interamente controllata da InfoCamere, presta servizi di pagamento a imprese e professionisti che operano con il Sistema Camerale e la Pubblica Amministrazione. Guidata dai valori di semplicità, innovazione, affidabilità e sicurezza, l'operatività con la clientela avviene esclusivamente online.

L'offerta integra una gamma articolata di servizi — tra cui bonifici, MAV, addebiti diretti SDD, F24 e pagoPA — garantendo una gestione efficiente e sicura, supportata da un servizio di assistenza qualificato.

Opera, inoltre, come Istituto Cassiere per le Camere di Commercio e le aziende speciali, semplificando i processi amministrativi e ottimizzando le operazioni di riconciliazione degli enti aderenti.

IC Outsourcing S.c.r.l., partecipata per il 38,80%, è una società consortile del Sistema Camerale ed offre ai propri soci servizi di immagazzinamento, movimentazione, conservazione digitale e outsourcing dei procedimenti amministrativi. Le attività sono svolte presso le unità operative di Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR) e Marciano della Chiana (AR) e presso le sedi dei clienti.

Ecocerved S.c.r.l., partecipata per il 37,80%, è una società consortile del Sistema Camerale specializzata nel settore ambientale. La società svolge attività di produzione e diffusione di dati ambientali operando nello sviluppo e gestione di software e banche dati, supportando le Camere di Commercio nello svolgimento delle competenze ambientali.



Highlights 2025

Gennaio

Data Protection Day: sessione formativa per il personale del Gruppo sulla protezione dei dati e l'impatto dell'AI. Organizzate visite guidate al Data Center.

Intelligenza Artificiale: 3 seminari per il Sistema Camerale con esperti universitari e focus su scenari, normative Pubblica Amministrazione.

Diversity & Inclusion: sessione formativa sul riconoscimento e contrasto degli stereotipi di genere.

InfoCamere e Lumsa formano i giornalisti del futuro: un seminario sul Registro Imprese come strumento di inchiesta e contrasto alle fake news.

Parità di Genere: coinvolgimento attivo dei dipendenti per promuovere un ambiente di lavoro più equo e inclusivo.

Partecipazione all'iniziativa **"M'illumino di Meno"**: promozione delle abitudini sostenibili delle persone di InfoCamere.

Concluso positivamente l'audit per la **certificazione eIDAS del QTSP** InfoCamere.

Febbraio

Online il **nuovo sito di InfoCamere:** più veloce, intuitivo e multilingue.

Aggiornata la Politica di Sostenibilità e introdotte le nuove politiche Ambientale, sui Diritti Umani e sull'Approvvigionamento Responsabile.

Audit positivo sulle **certificazioni ISO9001, ISO20000, ISO22301, ISO27001, ISO27017, ISO27018, ISO14001, UNI/PDR125.**

InfoCamere celebra l'**evoluzione della presenza femminile nel Gruppo**, un valore riconosciuto con la Certificazione per la Parità di Genere.

Modernizzato il Data Center di Milano con la tecnologia SDN di Cisco.

Partecipazione alla Run4Rome, la staffetta di solidarietà della capitale.

Marzo

Aprile

Approvato il **nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2026** del Gruppo InfoCamere.

EBRA incontra InfoCamere e la Camera di Commercio di Padova.

Premiata l'efficienza del Data Center InfoCamere con il **"Sustainability Impact Award"**.

Titolare Effettivo: al via la consultazione dei dati.

Cybersecurity Imprese: online il nuovo blog tematico.

Maggio

InfoCamere certificata "Leader della Sostenibilità 2024". La lista del Sole 24 Ore e Statista vede certificata IC tra le 240 aziende italiane che si sono distinte per l'impegno verso la sostenibilità.

Nuova Suite Camera Digitale: la piattaforma innovativa che digitalizza i servizi delle Camere di Commercio italiane.

InfoCamere al "Job Day Campus" presso l'Orienteering Dome (Bari).

Formazione su ISO 14001 ed EMAS rivolta al personale interno, con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità.

Giugno

Pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo InfoCamere e aggiornati i contenuti e la grafica della pagina dedicata alla Sostenibilità.

"Camera del Futuro": iniziativa di trasformazione digitale delle Camere di Commercio.

"Porte aperte in InfoCamere con... figlie e figli": organizzata iniziativa dedicata ai figli e alle figlie dei dipendenti per far loro conoscere i luoghi di lavoro e i valori che caratterizzano l'azienda.

ID InfoCamere alla Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero.

Luglio

SUAP: completato il collaudo del Catalogo del Sistema Informatico, milestone che conferma il ruolo di InfoCamere come gestore dell'infrastruttura informatica.

Il Registro Nazionale degli Aiuti si rinnova: online la nuova versione, sviluppata con tecnologie cloud oriented e ospitata nel data center del Gruppo.

Impresa Italia: il cassetto digitale dell'imprenditore si rinnova e cambia nome.

InfoCamere aderisce a Valore D, l'associazione che promuove la diversità, l'equità e l'inclusione nei luoghi di lavoro.

Supporto psicologico ai dipendenti: avviata convenzione per promuovere il benessere mediante consulenze personali in modalità online.

Agosto

L'AI nelle pratiche Registro Imprese: organizzato un webinar sugli strumenti DIRE e sul futuro dell'Intelligenza Artificiale.

Settembre

InfoCamere alla Camera dei Deputati: partecipazione alla tavola rotonda "Gemelli Digitali e IA", illustrando le attività del Sistema Camerale e il proprio ruolo come Certification Authority nella gestione delle carte cronotachigrafiche.

Premio Compraverde Padova 2024: l'impegno di InfoCamere per un futuro più green.

InfoCamere ospita a Padova la 12a edizione di Digital Meet.

Organizzato un webinar sulla sostenibilità dedicato ai dipendenti del Gruppo per discutere i traguardi del 2023 e le tappe future.

Avviata la campagna di comunicazione "Planet Calendar", una serie di appuntamenti rivolti ai dipendenti del Gruppo per aumentare la consapevolezza su diversi temi legati alla sostenibilità ambientale (plastic-free, mobilità sostenibile etc.).

InfoCamere per la prevenzione dei tumori - Eventi LILT: partecipazione agli eventi organizzati dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

La sede di Padova partecipa al Giretto d'Italia: il campionato di ciclabilità urbana.

InfoCamere incontra le generazioni Alpha e Z: organizzati incontri con Joinrs, per aiutare neodiplomati e neolaureati a entrare nel mondo del lavoro, in collaborazione con le imprese

InfoCamere tra le migliori imprese italiane: è tra le prime 20 aziende del settore informatico nella classifica dell'Istituto Tedesco Qualità ITQF, grazie a oltre 20.000 valutazioni dei dipendenti.

Giornata Mondiale della Salute Mentale: organizzato webinar per sensibilizzare i dipendenti sull'importanza del benessere psicologico.

Ottobre

Novembre

InfoCamere nel consorzio EWC – le novità sull'Identità Digitale Europea.

Il servizio **Carte tachigrafiche** si evolve integrando la "Pratica Telematica Intermediari" con il Gestore Documentale.

Integrazione dati pubblici: il Registro Imprese arricchito con l'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**.

InfoCamere ha lanciato il nuovo Copernico, piattaforma integrata con gli strumenti di Back Office delle Camere di Commercio, progettata per migliorare l'efficienza e la precisione nelle attività di istruttoria delle pratiche del Registro Imprese.

Rating di legalità - InfoCamere ottiene il massimo risultato.

Successo per i webinar sull'App Impresa Italia. 1.170 partecipanti tra imprese e CCIAA.

InfoCamere vince il Premio Gleif 2024 per la seconda volta.

InfoCamere a Ecomondo: partecipazione alla tavola rotonda "Misurare la circolarità del prodotto e dei servizi" organizzata dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed ENEA.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Webinar dedicato alla scoperta degli strumenti di contrasto alla violenza sulle donne.

Data-Driven innovation: il Sistema Camerale sperimenta l'AI con le startup italiane.

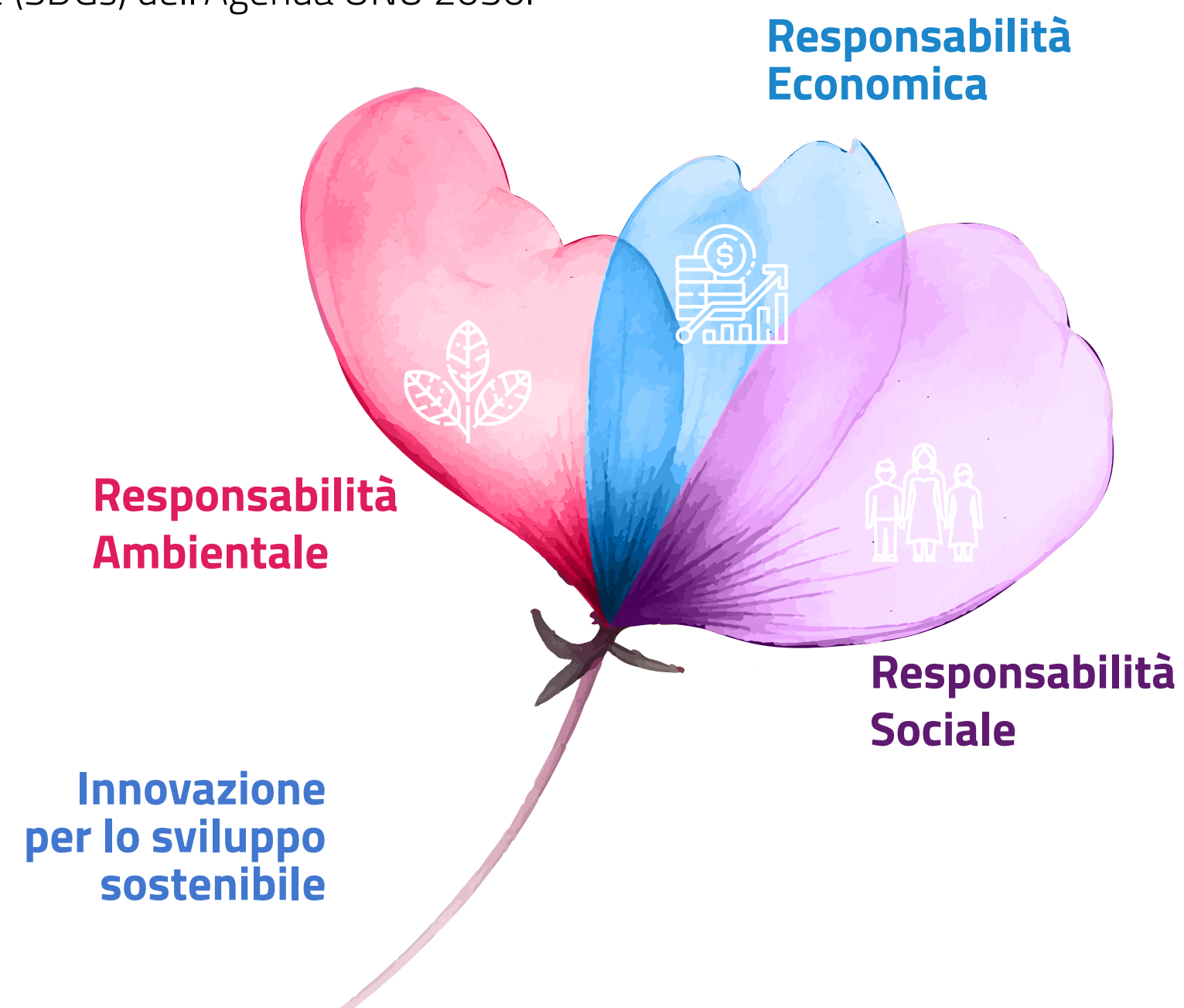


Il nostro impegno per l'Agenda 2030

La Politica di Sostenibilità

Il Gruppo InfoCamere considera la sostenibilità parte integrante della propria attività e la applica in modo trasversale a tutti i servizi, in costante relazione con gli Stakeholder. L'azione del Gruppo si fonda sui principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica e sulla promozione di un'innovazione diffusa e condivisa per operare con integrità, trasparenza e attenzione verso le persone e l'ambiente.

La Politica di Sostenibilità formalizza questo impegno e orienta le scelte verso la creazione di valore nel lungo periodo definendo le linee guida operative coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.





In un contesto in continua evoluzione, il Gruppo oltre ad offrire servizi tecnologici gestisce, per conto del Sistema Camerale, banche dati di interesse nazionale utili al sistema economico e sociale di riferimento.

Per garantire un'applicazione efficace dei principi definiti dalla Politica di Sostenibilità, la visione strategica del Gruppo si traduce in tre politiche strettamente integrate – Diritti Umani, Approvvigionamento Responsabile e Ambiente – periodicamente aggiornate in risposta alle novità normative e alle priorità evidenziate dall'analisi di materialità.

Tali documenti costituiscono il riferimento interno su cui si fondano gli obiettivi e le azioni del Piano di Sostenibilità 2025-2027.

Per approfondire la Politica di Sostenibilità visita la Pagina di Sostenibilità del Gruppo InfoCamere.

HIGHLIGHTS



Introdotta la nuova direttrice strategica **POLICY**

Approvato nuovo **Piano di Sostenibilità 2025-2027**

Aggiornata l'**analisi di materialità**

Coinvolti gli **Stakeholder** nel processo di analisi

Individuate le **tematiche di sostenibilità materiali**

Inserimento nella classifica "**Leader della Sostenibilità 2025**"



Il Piano di Sostenibilità 2025-2027

Contribuire concretamente allo Sviluppo Sostenibile

Il Piano di Sostenibilità 2025-2027 traduce i principi della Politica di Sostenibilità e le priorità emerse dall'analisi di materialità in una strategia operativa concreta. Attraverso il Piano, il Gruppo InfoCamere struttura in modo organico i temi materiali individuati, integrando la sostenibilità nei processi decisionali e orientando le proprie attività alla creazione di valore nel medio-lungo periodo per tutti gli Stakeholder.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 ottobre 2025, il Piano è il risultato di un percorso articolato che ha coinvolto attivamente le principali funzioni aziendali e i portatori di interesse.

Il percorso metodologico è partito da un aggiornamento della mappatura degli Stakeholder, essenziale per consolidare il dialogo e definire le priorità strategiche. Successivamente, l'analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) — condotta da gruppi di lavoro interfunzionali — ha permesso di individuare 22 tematiche potenzialmente materiali. Il confronto diretto con gli Stakeholder ha validato tali risultati, consentendo di trasformare le evidenze dell'analisi in obiettivi d'azione monitorabili.

In coerenza con questi pilastri, la pianificazione triennale prevede 17 obiettivi specifici e 93 azioni concrete. Ogni iniziativa è associata a indicatori di performance (KPI) che ne assicurano il monitoraggio costante e la valutazione dell'efficacia nel tempo, garantendo un allineamento rigoroso con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

L'architettura del Piano si fonda su cinque direttrici strategiche di sviluppo sostenibile:

POLICY

organizzazione solida e affidabile per uno sviluppo sostenibile.

PLACE

servizi per la creazione di valore e innovazione condivisa.

PLATFORM

infrastrutture e sicurezza a supporto dell'innovazione.

PLANET

tutela dell'ambiente.

PEOPLE

benessere e crescita delle persone.





Piano 2024-2026

4 pilastri:

Platform, People, Place e Planet.

Linee di indirizzo che rappresentavano i principali ambiti d'azione dell'azienda.

19 obiettivi specifici cui erano collegate prevalentemente azioni di tipo qualitativo.

4 → 5

6 → 5

19 → 17

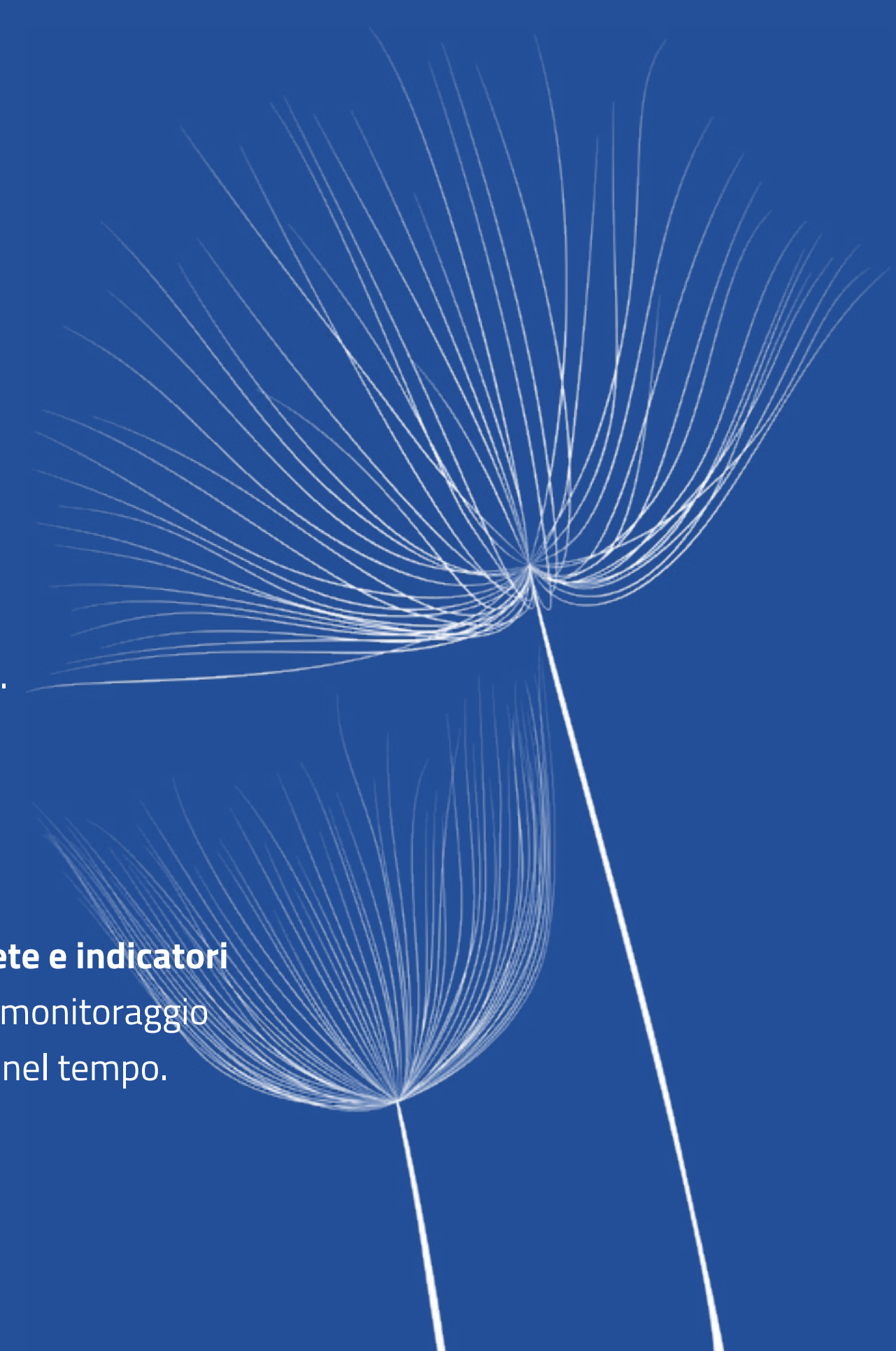
Piano 2025-2027

5 pilastri:

Policy, Platform, People, Place, Planet e ridefinizione dei contenuti.

Linee di indirizzo che rappresentano i principali ambiti d'azione dell'azienda.

17 obiettivi specifici, 93 azioni concrete e indicatori quantitativi (KPI) che ne assicurano il monitoraggio costante e la valutazione dell'efficacia nel tempo.



Obiettivi

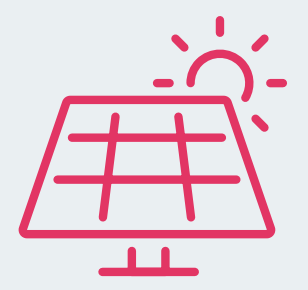
- Gestione proattiva della sostenibilità e coinvolgimento degli Stakeholder
 - Trasparenza e correttezza della performance economico finanziaria
 - Approvvigionamento responsabile
 - Gestione efficace dei rischi d'impresa e sistemi di controllo interno
 - Etica e integrità del business
- Tutela della privacy e sicurezza dei dati
 - Garanzia della business continuity
 - Supporto all'innovazione, alla ricerca e alla digitalizzazione
- Garanzia di un'elevata customer satisfaction
 - Promozione del dialogo sociale e coltivazione di relazioni industriali
 - Aumento dell'impatto positivo dei servizi erogati sulla collettività
- Attrazione dei talenti, sviluppo della crescita e formazione del personale
 - Diffusione del welfare aziendale e promozione del work-life balance
 - Promozione di una cultura rispettosa di diversità, pari opportunità e diritti umani
 - Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti
- Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera
 - Gestione responsabile delle risorse e sviluppo di un'economia circolare

Linee di Indirizzo e SDGs a cui rispondono



ORGANIZZAZIONE SOLIDA E AFFIDABILE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

POLICY



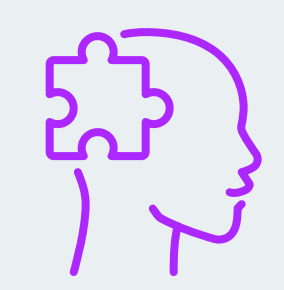
INFRASTRUTTURE E SICUREZZA AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

PLATFORM



SERVIZIO PER GENERARE VALORE E INNOVAZIONE CONDIVISA

PLACE



BENESSERE E CRESCITA DELLE PERSONE

PEOLPE



IMPEGNO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

PLANET

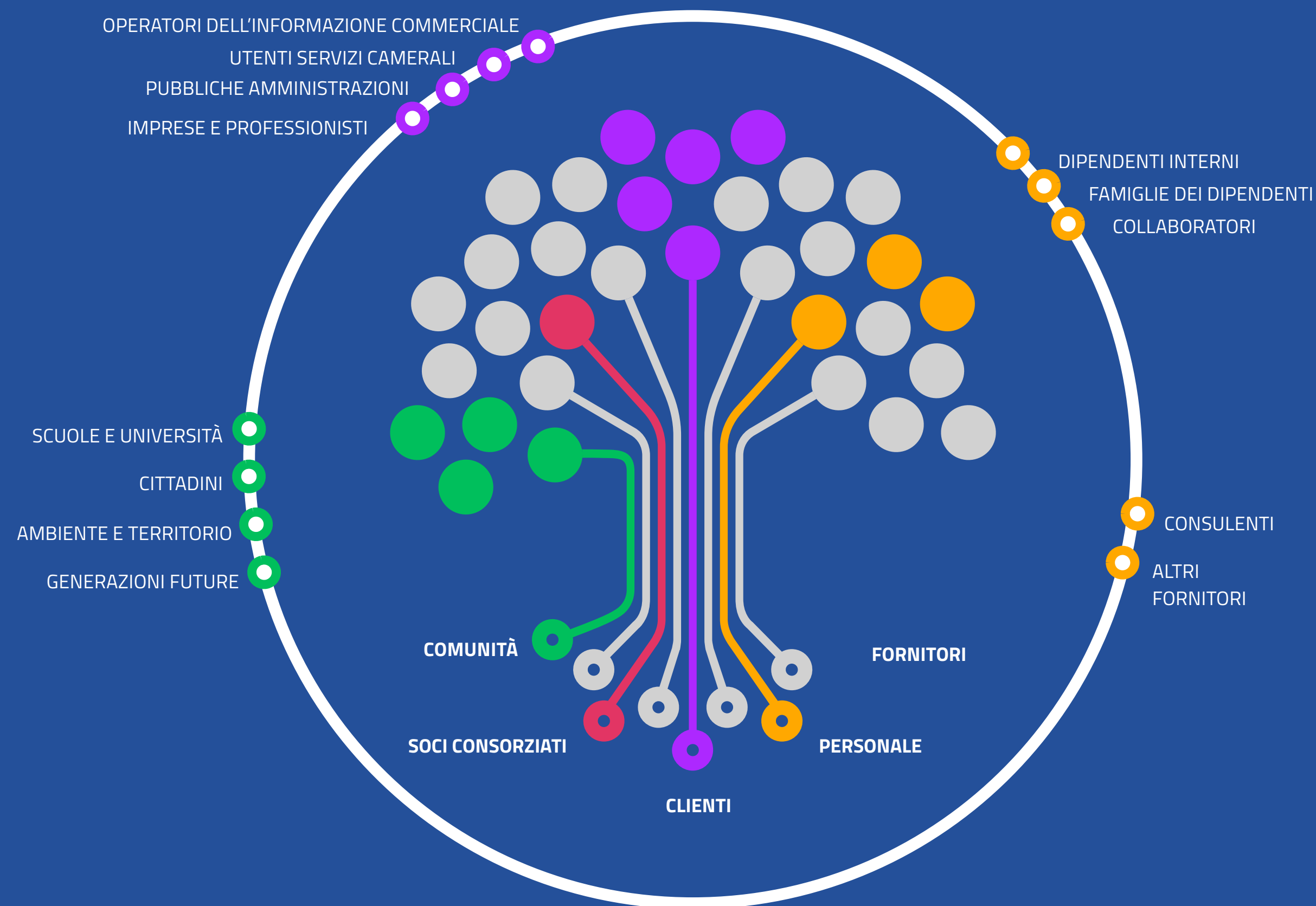




I nostri Stakeholder

Il Gruppo attribuisce grande importanza al dialogo continuo con i propri Stakeholder per comprendere le aspettative dei diversi portatori di interesse e orientare le proprie strategie di sostenibilità. L'identificazione degli Stakeholder assume una valenza strategica: consente di mappare individui, gruppi e organizzazioni connessi al modello di business, analizzandone priorità ed esigenze.

Questo approccio contribuisce alla creazione di valore condiviso, al rafforzamento della trasparenza – anche in relazione all'evoluzione del quadro normativo – e ad una gestione più efficace di rischi e opportunità. Il coinvolgimento avviene attraverso strumenti strutturati, quali attività di mapping, survey e momenti di confronto tematico, con l'obiettivo di integrare i feedback raccolti nei processi decisionali e nella rendicontazione annuale.





STAKEHOLDER COINVOLGIMENTO



Comunità

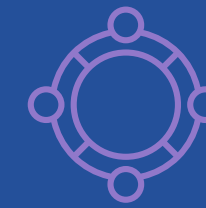
Eventi, iniziative di incontro e confronto, iniziative culturali, comunicati stampa, articoli, focus group.



Dipendenti

Iniziative di coinvolgimento e di sensibilizzazione, survey, intranet aziendale, focus group.

STAKEHOLDER COINVOLGIMENTO



Sistema Camerale, Istituzioni, Imprese

Iniziative di incontro e confronto, indagini di soddisfazione, focus group.



Fornitori

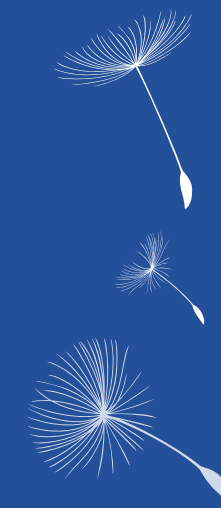
Survey, iniziative di coinvolgimento e di sensibilizzazione, focus group.

Nell'ambito dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, è stata condotta una consultazione mirata a raccogliere le valutazioni degli Stakeholder sui temi ESG individuati mediante l'analisi di impatto.

Per favorire una partecipazione consapevole di tutti gli Stakeholder, sono stati organizzati, nel mese di novembre 2025, momenti di formazione e confronto, articolati in tre workshop e un webinar, preliminari alla somministrazione dei questionari.

La consultazione è stata realizzata principalmente attraverso una survey strutturata, somministrata a un campione rappresentativo dei principali portatori di interesse.

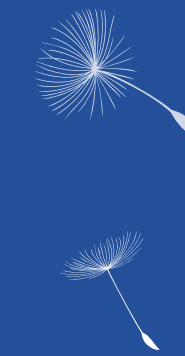
Complessivamente sono stati coinvolti 713 partecipanti, così suddivisi:



621 dipendenti

42 clienti

11 fornitori



3 soci

36 referenti interni esperti/
tecnici

I risultati di questo ampio processo di Stakeholder Engagement sono stati successivamente integrati con le analisi interne, fornendo gli elementi chiave per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità materiali per il Gruppo.





Analisi di materialità

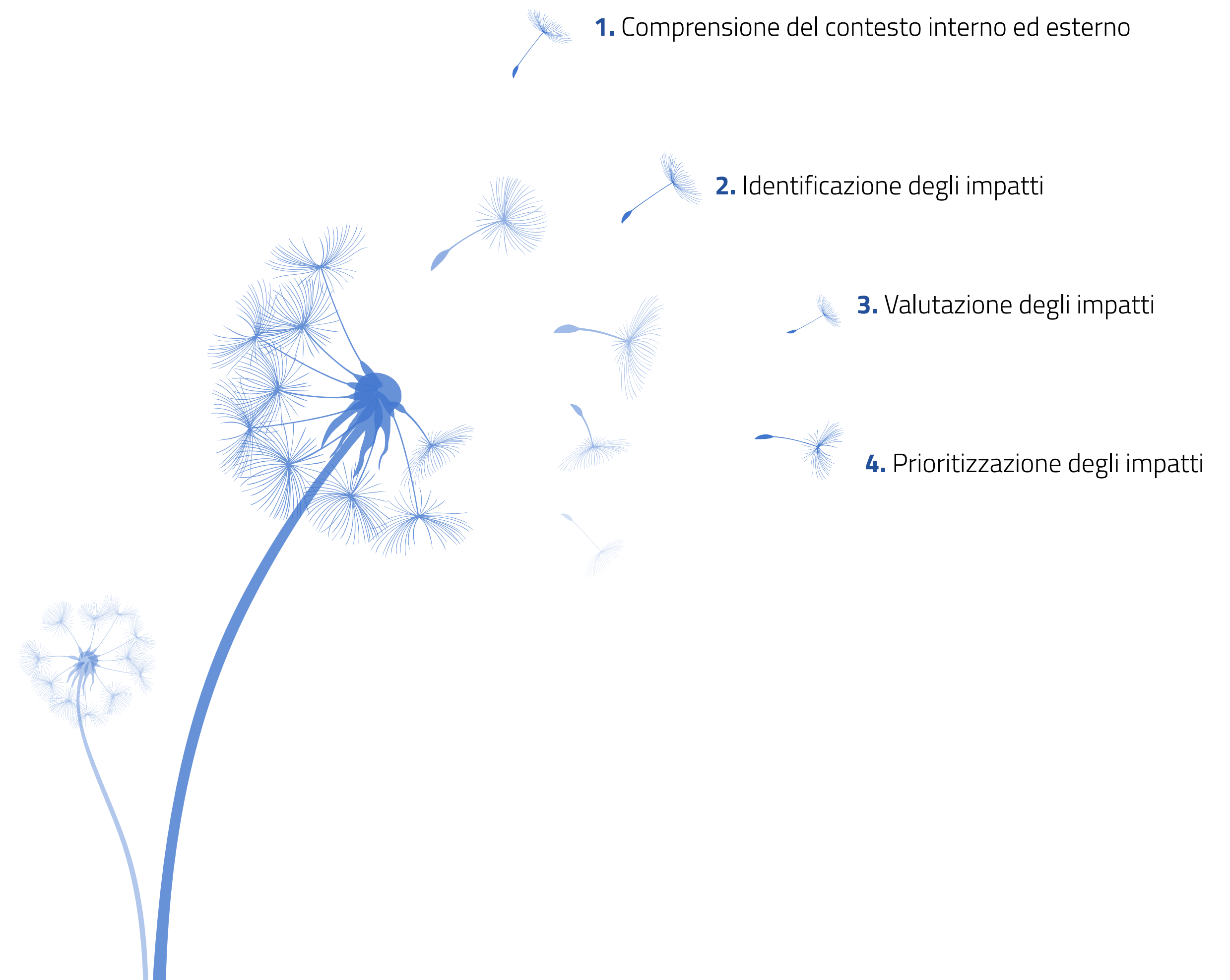
L'analisi di materialità è lo strumento strategico fondamentale per individuare i temi materiali per il Gruppo e i suoi Stakeholder. In coerenza con i GRI si definiscono "temi materiali" le questioni in grado di influenzare le decisioni, le azioni e le performance dell'organizzazione e dei suoi interlocutori.

Nel corso del 2025, il Gruppo InfoCamere ha aggiornato e consolidato la propria analisi di materialità, adottando un approccio basato sulla materialità di impatto. Tale approccio prevede l'identificazione dei temi materiali sulla base della significatività degli impatti – positivi e negativi, attuali e potenziali – che l'organizzazione genera o può generare sull'ambiente, sulla società e sull'economia.

Il processo si è articolato in quattro fasi:

- Fase I – Comprensione del contesto interno ed esterno: è stata effettuata un'analisi di contesto finalizzata all'identificazione dei temi materiali per il Gruppo e alla comprensione del settore di riferimento considerando le aziende ad essa assimilabili.
- Fase II - Identificazione degli impatti: sono stati identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che il Gruppo genera o potrebbe generare in relazione ai temi individuati nella Fase I.

APPROCCIO METODOLOGICO

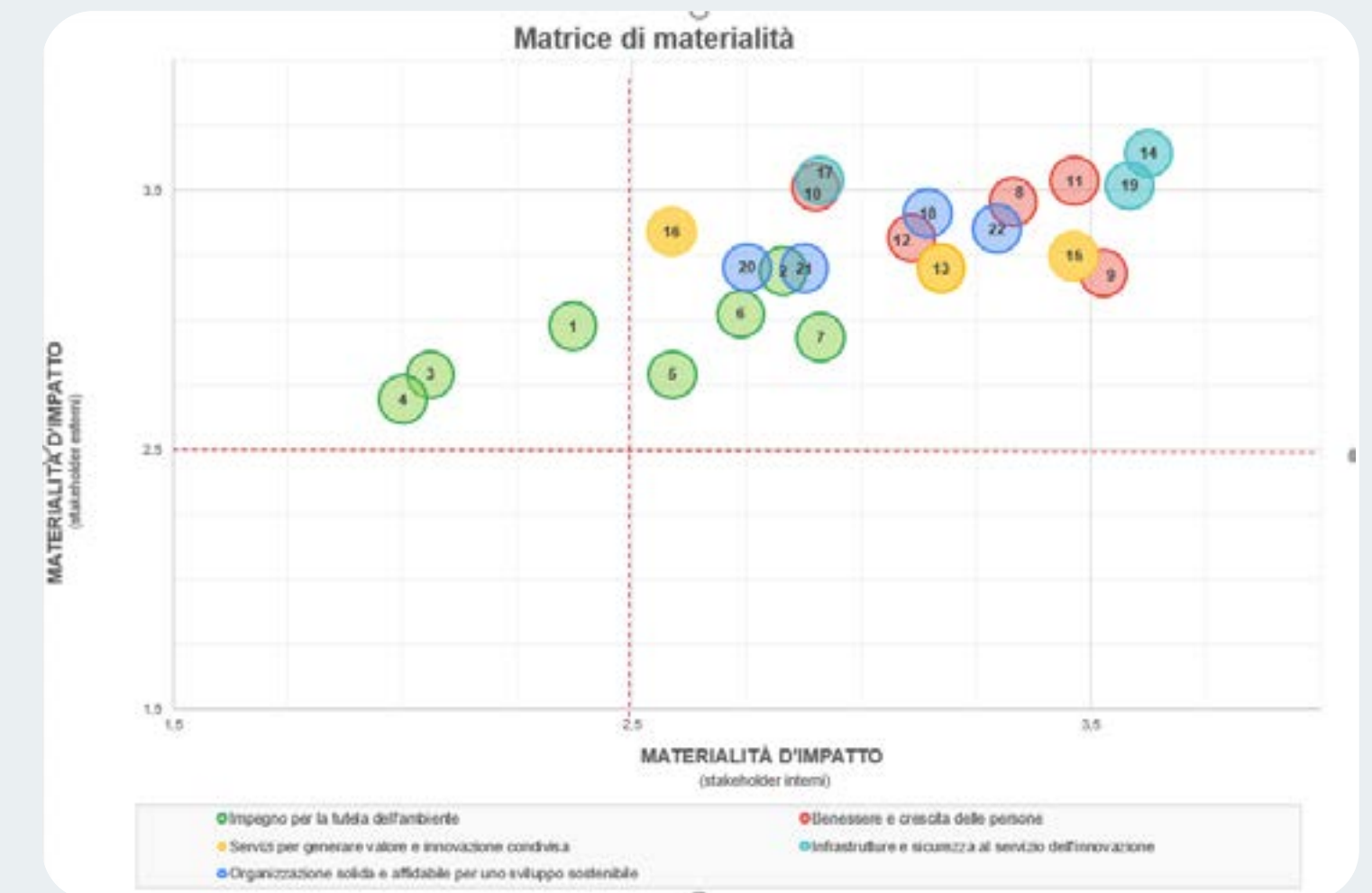




- Fase III - Valutazione degli impatti: gli impatti individuati nella Fase II sono stati valutati sulla base della loro significatività dagli Stakeholder del Gruppo, attraverso la somministrazione di un questionario online e l'organizzazione di focus group dedicati. Il processo ha coinvolto complessivamente 713 Stakeholder, suddivisi in cinque cluster, garantendo un'ampia e rappresentativa pluralità di prospettive. Al fine di assicurare un adeguato equilibrio tra le valutazioni espresse, i risultati sono stati ponderati distinguendo tra visione interna ed esterna. Il Gruppo ha adottato soglie di valutazione uniformi per tutti gli impatti analizzati: un tema è stato considerato materiale qualora il punteggio medio dell'impatto risultasse pari o superiore a 2,5 su una scala di valutazione da 1 a 4.
- Fase IV - Prioritizzazione degli impatti: I risultati della Fase III hanno permesso di definire i temi prioritari per il Gruppo. Per ogni impatto negativo individuato, sono state confermate le relative misure di mitigazione e policy di gestione, mentre gli impatti positivi sono stati valorizzati con iniziative mirate a massimizzarne i benefici per la collettività. L'analisi ha portato all'individuazione di 19 temi materiali, a cui si affianca un ulteriore tema, relativo all'inquinamento dell'aria e dell'acqua, rendicontato su base volontaria, per un totale di 20 tematiche trattate nel presente Bilancio. Tali temi, esposti nella tabella a seguire, rappresentano gli ambiti di impatto più rilevanti per il Gruppo e costituiscono il riferimento per la definizione delle priorità strategiche.

TEMATICA RILEVANTE	Rilevanza d'impatto
Consumi energetici ed emissioni in atmosfera	2 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI 1 IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO
Inquinamento dell'aria e dell'acqua	1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Consumo idrico	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO 1 IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO
Gestione Responsabile delle Risorse e sviluppo di Economia Circolare	1 IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO
Rifiuti	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Stabilità occupazionale	2 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI
Welfare Aziendale e work-life balance	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Salute e sicurezza dei lavoratori	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Crescita e formazione	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Diversità, pari opportunità e rispetto dei diritti umani	3 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Dialogo sociale e relazioni industriali	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Erogazione di servizi ed impatto sulla collettività	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Privacy e Sicurezza dei dati	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Customer satisfaction	1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Innovazione, ricerca e digitalizzazione	1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Business continuity	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO
Cultura d'impresa	1 IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Approvvigionamento responsabile	1 IMPATTO POSITIVO POTENZIALE 1 IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE
Etica ed integrità del Business	2 IMPATTI POSITIVI EFFETTIVI
Solidità economico-finanziaria	1 IMPATTO POSITIVO POTENZIALE

Gli Standard GRI prevedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder. Si riporta di seguito la matrice di materialità GRI standard che mostra la distribuzione dei temi materiali suddivisi per linee di indirizzo.



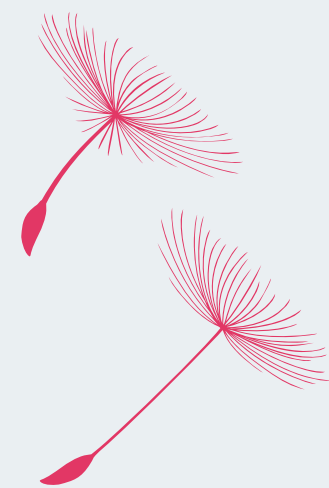
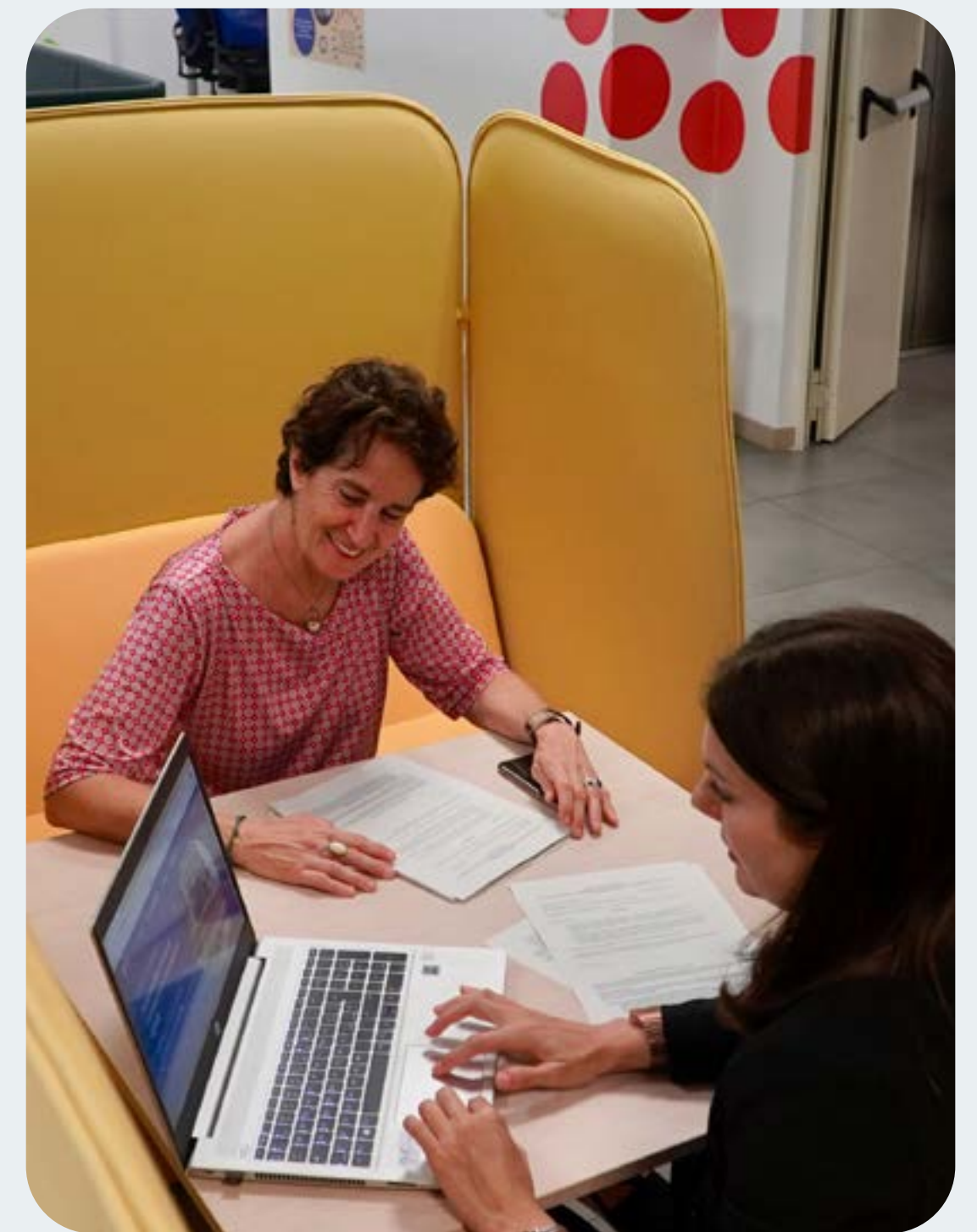


Solidità e trasparenza

Governance

Il Gruppo InfoCamere opera secondo principi di etica, responsabilità e sostenibilità, ispirando la propria attività ai valori di trasparenza, correttezza e legalità.

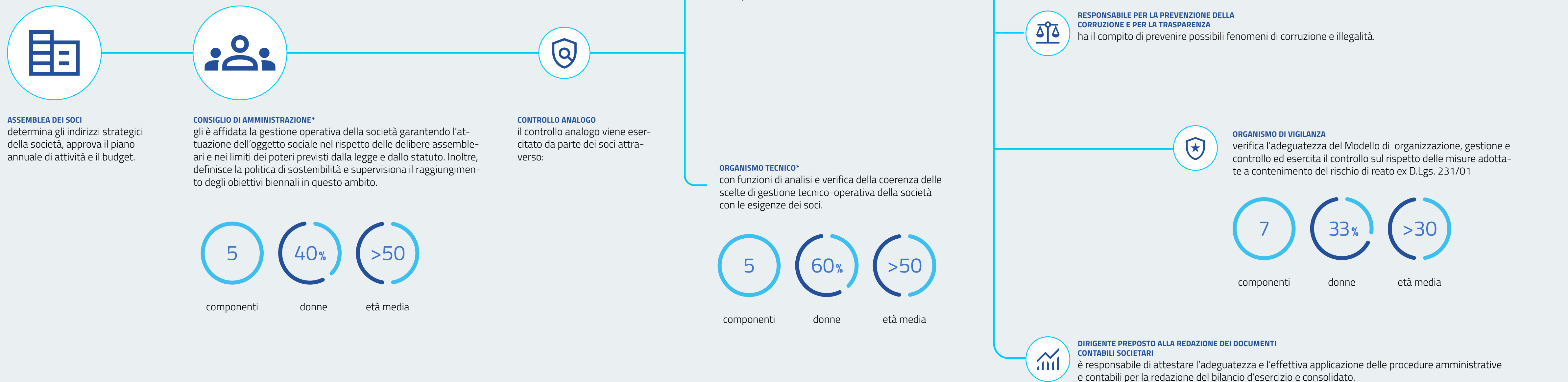
Il sistema di governance del Gruppo InfoCamere rappresenta un elemento centrale per definire ed attuare la visione strategica supportando il Sistema Camerale e contribuendo alla semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e all'accompagnamento delle imprese nei percorsi di crescita e digitalizzazione.





La Governance della Capogruppo

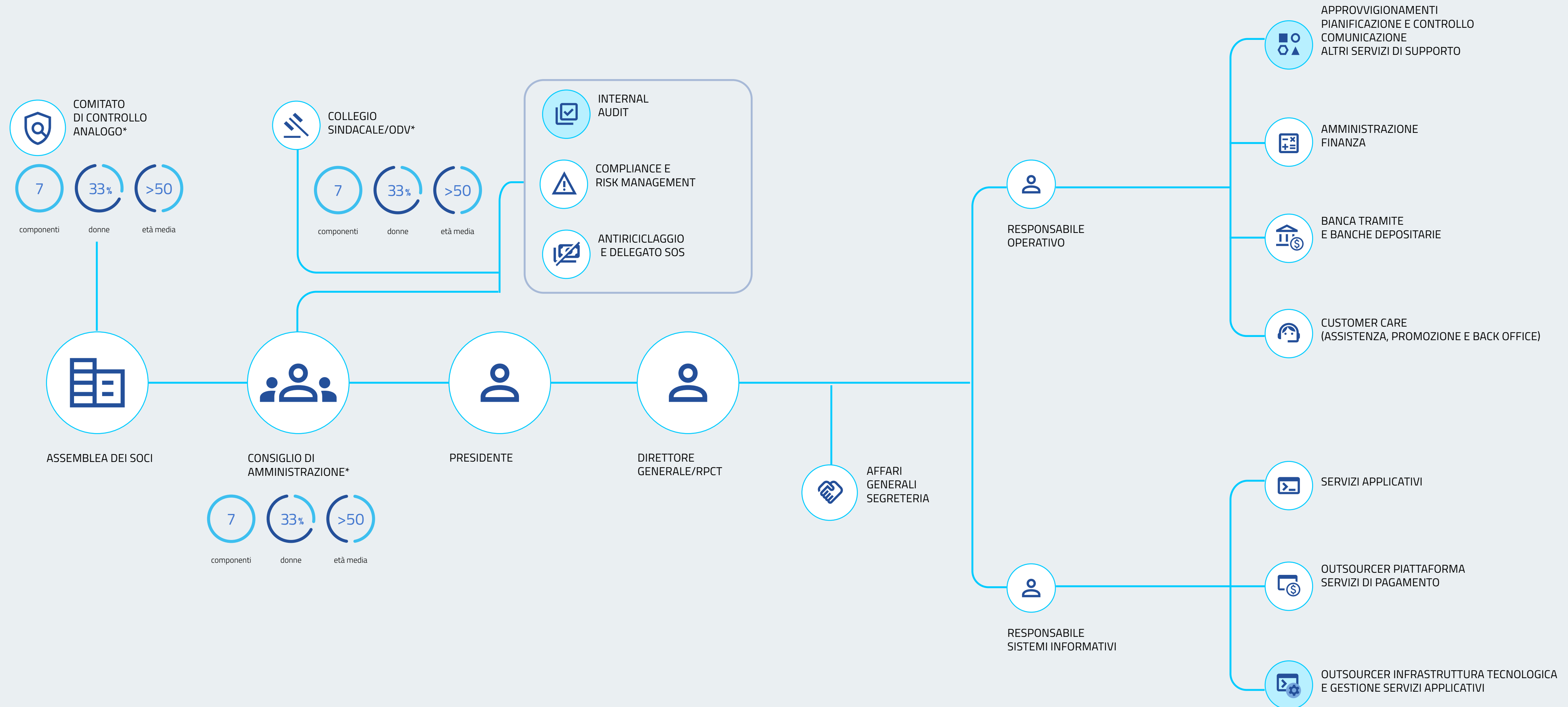
Il sistema di governance di InfoCamere è strutturato e organico, basato su principi guida, regole e procedure operative volte a prevenire comportamenti illeciti e a garantire l'integrità del business nel tempo. La sua organizzazione si fonda sul principio della separazione di compiti e responsabilità, assegnati ai rispettivi organi, come illustrato di seguito:



*Suddivisione dei componenti degli organi sociali per fascia d'età: consiglio di amministrazione 100% >50 - comitato per il controllo strategico 100% >50 - organismo tecnico 100% >50 - collegio sindacale 33% 30-50 anni, 67% >50 - Odv 100% >50



La Governance della controllata ICONTO



*Suddivisione dei componenti degli organi sociali per fascia d'età: consiglio di amministrazione 33% 30-50 anni 67% >50 - comitato per il controllo analogo 100% >50 - collegio sindacale/Odv 33% 30-50 anni 67% >50



Lo Statuto disciplina il funzionamento dell'Assemblea dei Soci e ne definisce le principali competenze. In particolare, l'Assemblea provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato di Controllo Strategico e dell'Organismo Tecnico.

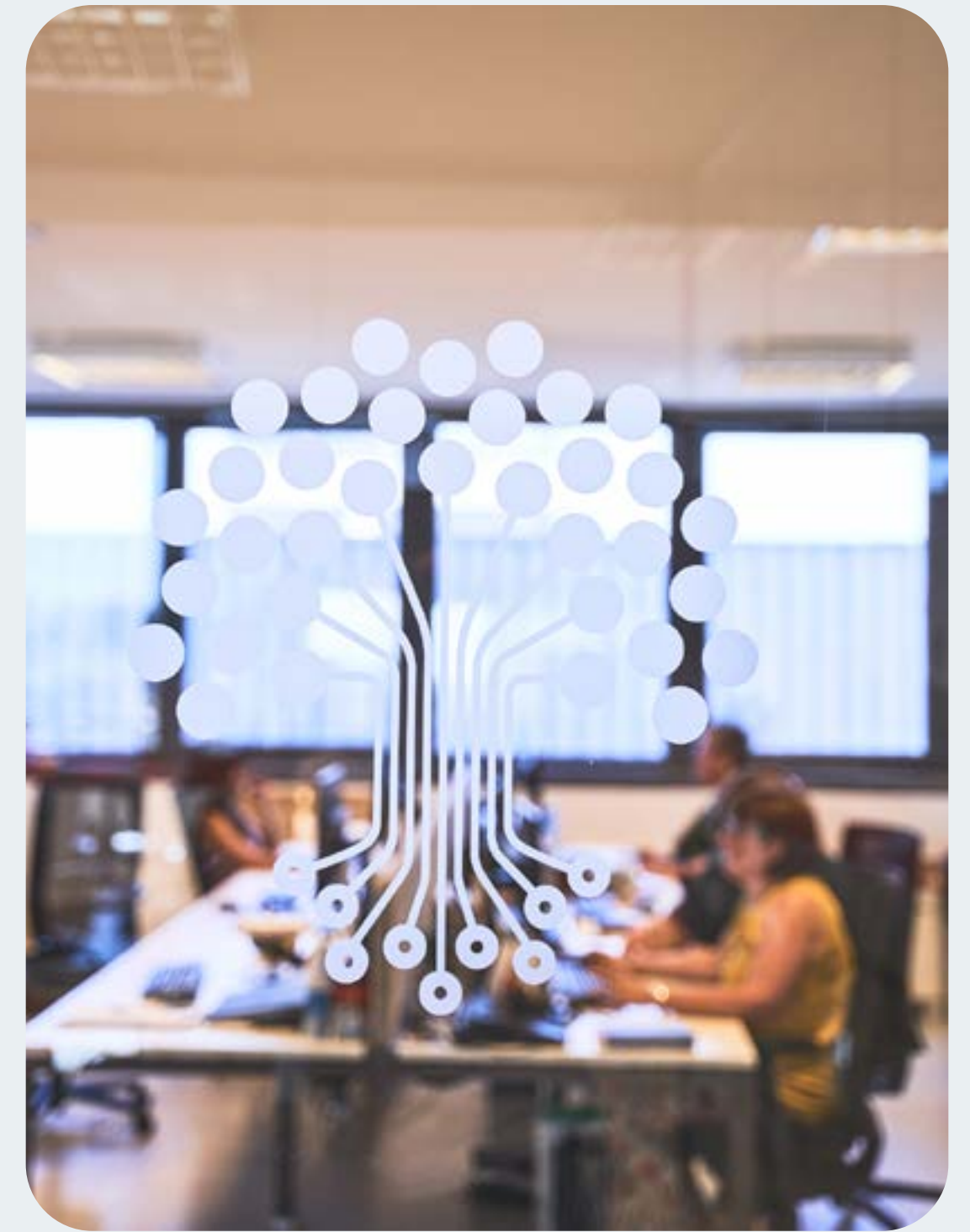
Il Consiglio di Amministrazione di InfoCamere è attualmente composto da cinque membri, come previsto dallo Statuto, e resta in carica per tre esercizi. La sua composizione assicura, nel rispetto della normativa vigente, la rappresentanza del genere meno numeroso. Il Presidente in carica dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale e i dirigenti della Società, attribuendo loro i poteri necessari allo svolgimento delle funzioni previste dai rispettivi ruoli all'interno dell'organizzazione aziendale. In conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, la Società applica le norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre incarichi dirigenziali all'interno della Società.

Il compenso degli amministratori è stabilito in misura fissa dall'Assemblea dei Soci al momento della nomina. Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, non sono previsti gettoni di presenza, premi di risultato né trattamenti di fine mandato per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

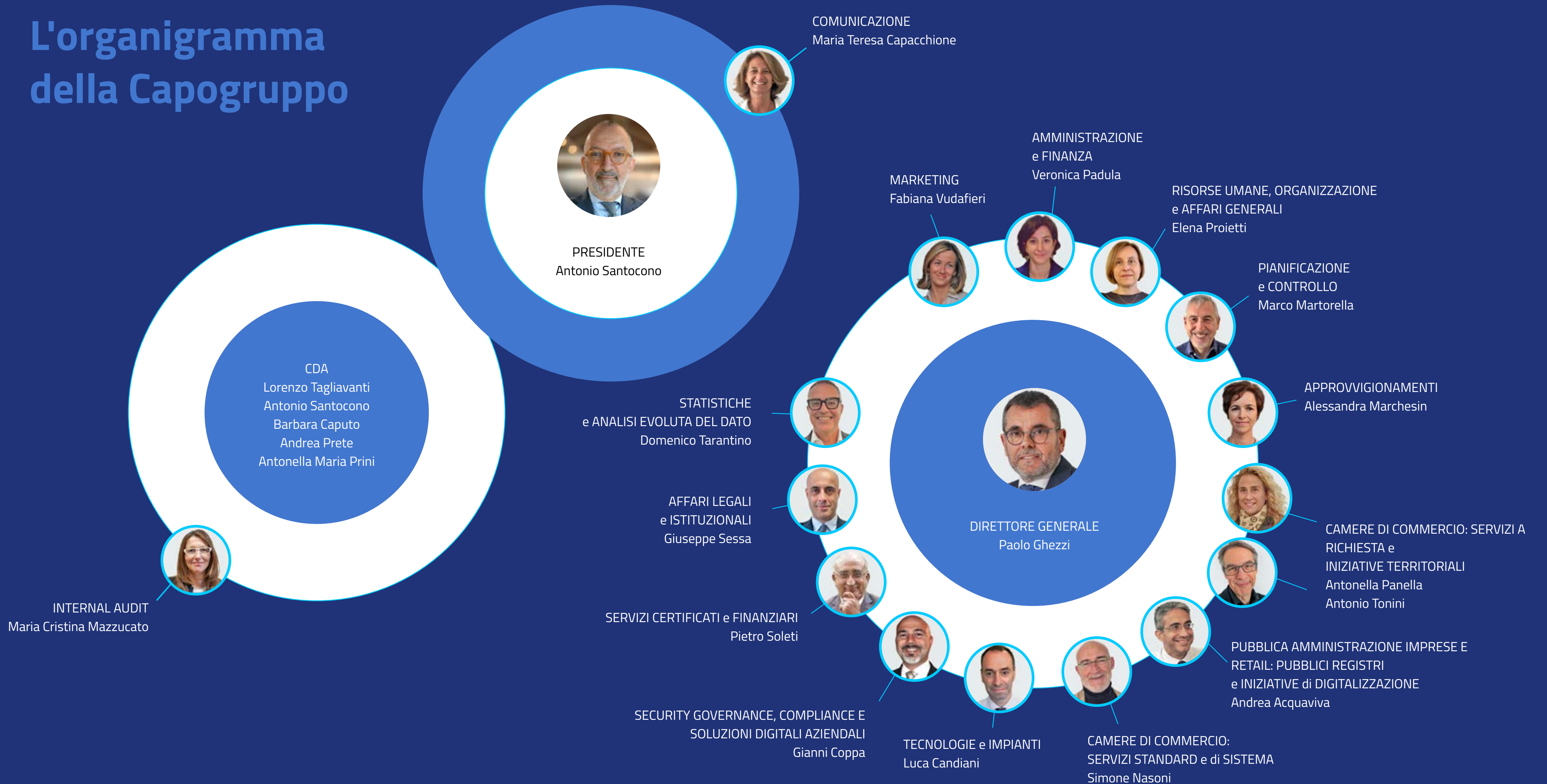
Per ulteriori informazioni in tema di Corporate Governance si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario di InfoCamere S.C.p.A." relativa all'esercizio 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2026.

Per informazioni sulla Governance della controllata ICONTO si rimanda alla rispettiva Relazione sul Governo Societario approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllata in data 25 marzo 2026. Le summenzionate relazioni, disponibili sui siti istituzionali delle due società, redatte ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, illustrano analiticamente il sistema di governo societario delle due società includendo le informazioni di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.





L'organigramma della Capogruppo





Integrità e contrasto alla corruzione

L'analisi dei rischi di corruzione è parte integrante del sistema di Enterprise Risk Management (ERM) del Gruppo e contribuisce, per i profili di competenza, alla valutazione dei rischi di governance nell'ambito dell'analisi di materialità descritta in precedenza.

Il Gruppo InfoCamere adotta un sistema strutturato di prevenzione e contrasto alla corruzione, fondato su presidi organizzativi, procedure e strumenti di controllo volti a prevenire qualsiasi forma di comportamento illecito e a garantire la correttezza e la trasparenza nello svolgimento delle attività¹.

La Capogruppo e la controllata ICONTO sono dotate di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231², che include il Codice Etico e le misure integrative di prevenzione della corruzione, in conformità alla Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i., nonché ai presidi in materia di responsabilità amministrativa dell'ente, in linea con la Delibera ANAC n. 311/2023.

Il Gruppo adotta un approccio orientato al miglioramento continuo, prevedendo l'aggiornamento periodico delle politiche e dei sistemi di prevenzione, anche in funzione dell'evoluzione normativa e dei rischi rilevati.

La gestione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico sono affidati all'Organismo di Vigilanza, che opera in coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e con la Direzione Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali. A supporto di tale sistema vengono svolte attività di audit interno e revisioni periodiche delle procedure aziendali, con il coinvolgimento delle funzioni competenti.

Il Gruppo promuove una diffusa cultura dell'integrità attraverso iniziative di informazione e formazione rivolte al personale, ai collaboratori e agli Stakeholder esterni, finalizzate a rafforzare la consapevolezza dei rischi connessi alla non conformità normativa. Tali iniziative includono la diffusione di materiale informativo e l'organizzazione di workshop tematici dedicati.

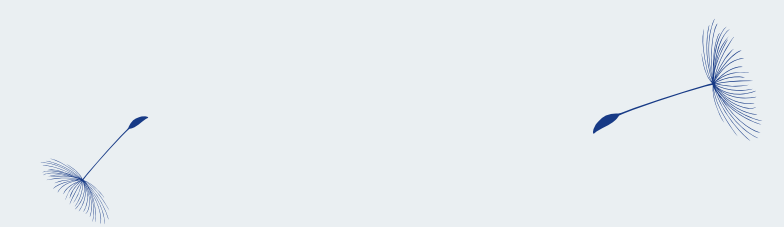
MODELLO 231

In ciascuna società del Gruppo, il Modello 231 e i relativi aggiornamenti sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e messi a disposizione degli organi sociali, con un'ampia diffusione dei contenuti. Tutti gli Stakeholder sono informati dell'adozione del Modello – comprensivo del Codice Etico – e dei suoi aggiornamenti, che sono tenuti ad accettare integralmente, incluso il Patto di Integrità, ove applicabile.

Il Modello 231, le misure integrative di prevenzione della corruzione e il Codice Etico sono pubblicati nella sezione Società Trasparente dei siti aziendali del Gruppo e sulla intranet aziendale, risultando accessibili a tutti i portatori di interesse.

¹ Gli Stakeholder (membri degli organi di governo, dipendenti e operatori economici) a cui vengono comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione appartengono al territorio nazionale italiano e le quattro sedi operative del Gruppo sono situate a Padova, Milano, Roma e Bari. Stessa collocazione geografica corrispondente al territorio nazionale viene identificata per gli Stakeholder (membri degli organi di governo e dipendenti) che ricevono formazione sulle tematiche in oggetto.

² La cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2025 per InfoCamere e il 24 ottobre 2025 per ICONTO.





La prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse sono disciplinate dal Codice Etico³ e integrate in specifiche politiche aziendali e nei principali processi di governance, approvvigionamento e gestione delle risorse umane.

In tali ambiti sono individuati i soggetti responsabili della raccolta, valutazione e conservazione delle dichiarazioni⁴ relative a potenziali situazioni di conflitto di interesse, in particolare con riferimento alle procedure di selezione del personale e di affidamento di forniture e servizi. È inoltre previsto un meccanismo di verifica periodica delle dichiarazioni rilasciate, con aggiornamento in caso di variazioni rilevanti della situazione personale o professionale.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza monitora periodicamente le dichiarazioni di conflitto di interesse, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza e con il supporto della funzione Internal Audit. Le attività di monitoraggio sono svolte anche mediante strumenti digitali, al fine di garantire un controllo efficace e tempestivo.

La controllata ICONTO, in aggiunta a quanto sopra descritto, opera nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, definendo in modo puntuale ruoli, responsabilità e presidi organizzativi volti a prevenire situazioni di conflitto di interesse⁵.



³ La gestione delle situazioni potenziali di conflitto di interesse, infatti, si colloca nell'ambito delle misure attuate a contenimento dei rischi di reato ex Dlgs 231/01.

⁴ Le dichiarazioni sono compilate sulla base di template standard che riportano le principali casistiche ricorrenti di conflitto di interessi secondo la normativa di riferimento (rif.: art. 42, comma 2, D.Lgs. 50/16; art. 51 c.p.c.).

⁵ L'attuazione della politica per la gestione delle operazioni in conflitto di interesse viene verificata per la società ICONTO sia dalla funzione Compliance che dalla funzione Internal Audit della Capogruppo.



Codice etico

Il Gruppo InfoCamere adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il relativo Codice Etico, che costituiscono un presidio fondamentale per la promozione di comportamenti corretti e per la prevenzione di condotte illecite. Il Codice definisce principi, regole di comportamento e standard operativi cui tutti i destinatari sono tenuti ad attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

Al fine di ridurre il rischio di fenomeni corruttivi, InfoCamere effettua un'analisi sistematica del contesto interno ed esterno e una mappatura dei processi aziendali per individuare le aree di rischio da sottoporre a specifici presidi di controllo. Nel 2025 è proseguito l'aggiornamento delle aree di rischio, realizzato con il coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate, per rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema di controllo interno.

Le aree di rischio sono classificate in aree generali, individuate sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), e aree specifiche, relative ai principali ambiti operativi del Gruppo.

In particolare, le aree di rischio specifiche riguardano:

- risorse umane: processi di reclutamento, gestione delle performance, progressioni di carriera e formazione finanziata;
- approvvigionamenti: dall'affidamento all'esecuzione dei contratti, inclusi i requisiti di partecipazione, la valutazione delle offerte e il conferimento di incarichi esterni;
- amministrativo-contabile: gestione della fatturazione, gestione incassi e pagamenti e bilancio di esercizio;
- ciclo attivo: inserimento richieste di fatturazione non automatizzate;
- governance: definizione degli obiettivi aziendali, budget, consuntivi e rendicontazione delle attività progettuali;
- servizi: attività di raccolta, registrazione e modifica di dati/informazioni;
- sicurezza delle informazioni: attività di gestione delle abilitazioni e protezione dei dati personali;
- progetti: attività di rendicontazione.

Grazie al sistema di prevenzione e monitoraggio adottato, il Gruppo InfoCamere non ha registrato alcun episodio di corruzione nel triennio 2023-2025.





Procedure di Whistleblowing

Il Codice Etico prevede l'obbligo di segnalare eventuali violazioni del Modello 231/01, comportamenti illeciti o irregolarità all'Organismo di Vigilanza (OdV) e/o al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT).

A tal fine il Gruppo si avvale di una **piattaforma di whistleblowing**⁶, conforme alla normativa italiana ed europea, alle Linee Guida ANAC e certificata AgID, che garantisce:

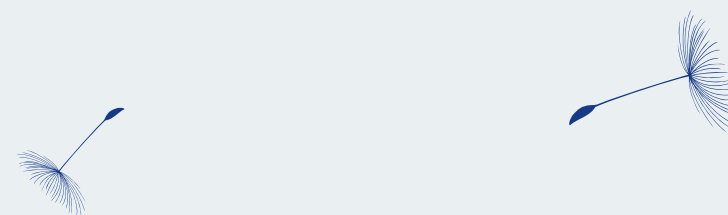
- la riservatezza assoluta dell'identità del segnalante e dei contenuti, grazie a sistemi di cifratura conformi al GDPR-Regolamento UE 2016/679;
- un canale di interazione diretta con il segnalante;
- il monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dell'istruttoria.

La diffusione della cultura della legalità è supportata da programmi formativi obbligatori per dipendenti e neoassunti sui temi del Modello 231/01, del Codice Etico, dell'anticorruzione e del whistleblowing.

Per i componenti degli organi di governo, la formazione è spesso gestita direttamente dagli Enti di appartenenza, in virtù dei ruoli apicali ricoperti e degli obblighi previsti dalla L.190/12.

Il dialogo interno è inoltre favorito dal Team Sustainability Ambassador, un gruppo di colleghi provenienti da diverse aree aziendali e sedi, il cui scopo è facilitare lo scambio di informazioni e fornire consulenza sulla condotta aziendale responsabile, promuovendo la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sul Modello e le relative misure integrative e sulle iniziative adottate in tema di anticorruzione e trasparenza nel corso del 2025 si rimanda ai documenti pubblicati sul sito internet www.infocamere.it alla sezione "Società trasparente – disposizioni generali".



⁶La piattaforma adottata è certificata da AGID ed è conforme alla normativa italiana, alle Linee Guida ANAC e a quelle europee.

Nel 2025 gli obblighi di trasparenza sono stati pienamente rispettati, senza che emergessero situazioni critiche da segnalare.





Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il Gruppo InfoCamere adotta un modello di Enterprise Risk Management (ERM) che consente una mappatura completa e dinamica dei rischi cui l'organizzazione è esposta. I rischi sono misurati, classificati e prioritizzati attraverso specifiche metriche di valutazione, assicurando un monitoraggio continuo e un'efficace allocazione delle risorse.

Per ciascun ambito è individuato un Risk Owner responsabile dell'identificazione, gestione e rendicontazione dei rischi. La valutazione dell'adeguatezza e dell'affidabilità del Sistema di Controllo Interno (SCI) è affidata alla funzione di Internal Audit che opera sulla base di un piano approvato dal Consiglio di Amministrazione e definito tenendo conto del risk assessment e dei contributi dei Risk Owner, del Direttore Generale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, del Management IC e dell'Organismo di Vigilanza.

In conformità con le best practice nazionali e internazionali, lo SCI è strutturato su tre livelli:

- **I Livello (controlli di linea):** integrati nei processi operativi e descritti nelle procedure interne, sono finalizzati a gestire i rischi specifici delle attività. Includono i controlli automatici e logici incorporati nei sistemi informatici a supporto delle attività.

- **II Livello (gestione dei rischi):** presidiano la corretta attuazione dei modelli di gestione in ambiti trasversali quali la governance, l'amministrazione contabile, gli approvvigionamenti, le risorse umane, i servizi, il ciclo attivo, le infrastrutture, la sicurezza informatica, la continuità operativa, la sicurezza fisica e la gestione dei progetti.
- **III Livello (assurance):** garantiscono una valutazione indipendente del Sistema di Controllo Interno, attraverso attività di assurance.

Ogni operazione aziendale è adeguatamente documentata, al fine di garantire la tracciabilità dei processi e di consentire, in qualunque momento, lo svolgimento delle verifiche necessarie a ricostruire le caratteristiche delle attività svolte, le motivazioni e i soggetti coinvolti.

Nell'ambito del modello di gestione dei rischi, InfoCamere ha individuato, oltre al rischio strategico, tre principali classi di rischio: rischio reputazionale, rischio legale normativo e rischio operativo, presidiate attraverso specifici controlli e attività di monitoraggio.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato anche tramite una sintesi grafica che evidenzia i diversi livelli di controllo e i relativi soggetti responsabili.





PRINCIPI GENERALI DEL SCI

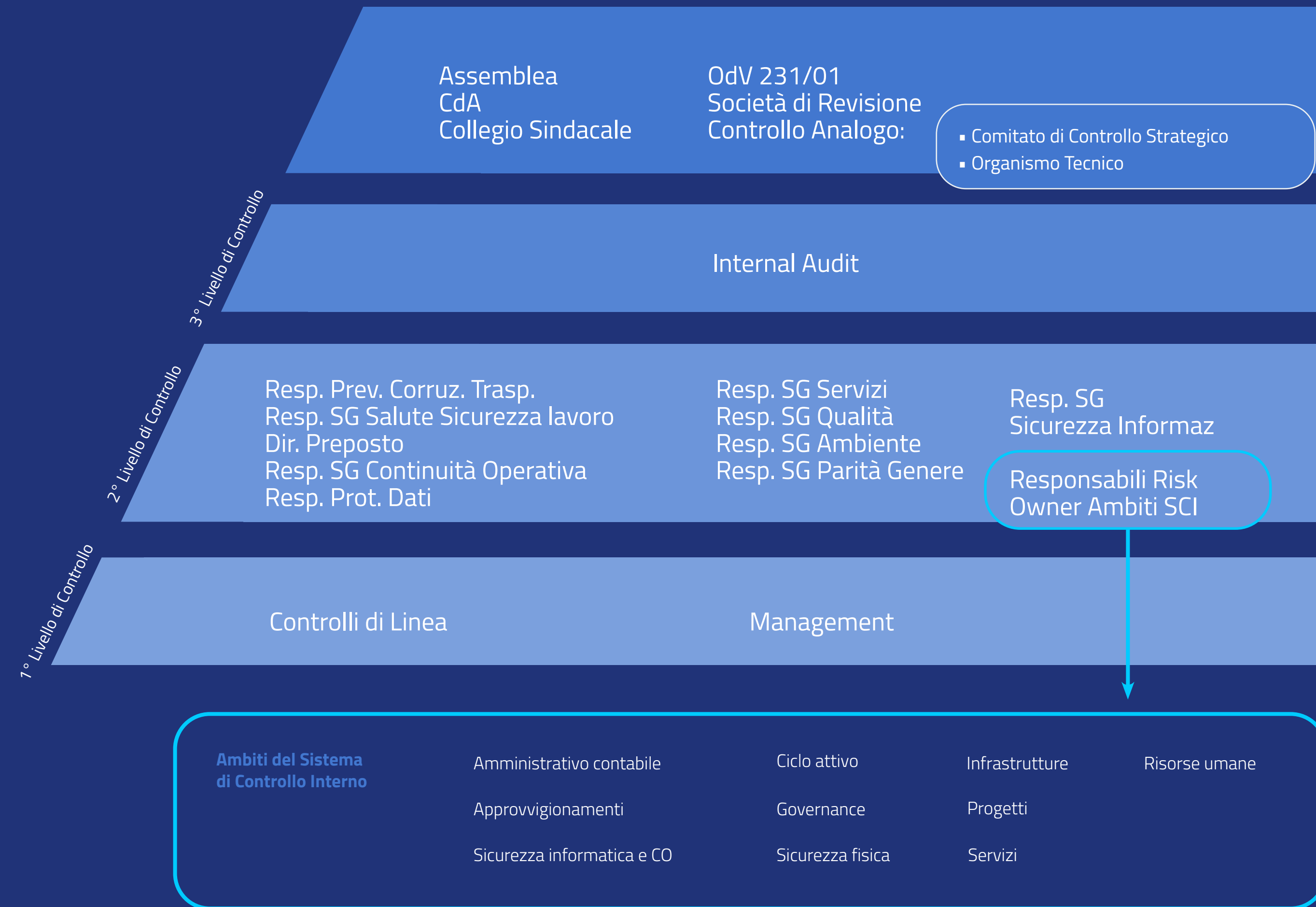
- Separazione delle funzioni
- Segregazione dei compiti
- Attribuzione di ruoli e responsabilità
- Definizione delle linee di riporto
- Proceduralizzazione delle attività e tracciabilità delle operazioni
- Istituzione, esecuzione e documentazione di attività di vigilanza, audit e controllo
- Esistenza di meccanismi di sicurezza che garantiscono adeguata protezione delle informazioni (accesso logico e fisico)

OBIETTIVI DEL SCI

- Compliance normativa
- Attendibilità e integrità del sistema informativo aziendale
- Efficienza e adeguatezza delle operazioni aziendali
- Tutela del patrimonio aziendale

Nel sistema di controllo interno di InfoCamere, le linee guida strategiche sono definite dall'Assemblea dei Soci, che approva il piano delle attività e il budget. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della loro attuazione e sovrintende al processo di gestione dei rischi.

A supporto operano specifici organi di controllo: il Comitato di Controllo Strategico, l'Organismo Tecnico, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.





Valutazione del rischio e codice della crisi

In conformità all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e alle disposizioni introdotte dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 14/2019 e s.m.i.), InfoCamere redige annualmente il programma di valutazione del rischio di pre-crisi aziendale. Questo strumento analizza un insieme di indicatori specifici finalizzati a individuare tempestivamente eventuali situazioni di criticità e a consentire l'adozione di misure correttive.

La valutazione del rischio di pre-crisi effettuata per il 2025 e riferita a un orizzonte temporale di breve e medio termine, evidenzia una bassa probabilità di pre-crisi.

Le procedure adottate recepiscono inoltre gli aggiornamenti normativi introdotti dal D.Lgs. 83/2022.

Al fine di prevenire situazioni di insolvenza, la Società effettua un monitoraggio periodico volto a individuare eventuali segnali di "pre-crisi", ossia condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che potrebbero compromettere la capacità di far fronte alle obbligazioni future.

Nel periodo di rendicontazione 2025 non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti né azioni legali rilevanti. Inoltre, non si sono verificate controversie o procedimenti relativi a comportamenti anticoncorrenziali o violazioni della normativa antitrust che abbiano coinvolto società del Gruppo.

Il sistema di gestione dei rischi aziendali integra in modo sinergico gli impatti, i rischi e le opportunità di sostenibilità (IRO) emersi dall'analisi di materialità. Tali elementi sono pienamente incorporati nel perimetro di monitoraggio del Gruppo e valutati attraverso le medesime metodologie di misurazione, classificazione e prioritizzazione previste dal modello di Enterprise Risk Management (ERM).

I rischi e le opportunità ESG sono oggetto di una vigilanza periodica affidata ai rispettivi Risk Owner, assicurando che le tematiche socio-ambientali e di governance siano parte integrante della strategia di business e del Sistema di Controllo Interno (SCI).





Modelli di Gestione Aziendale

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ E SERVIZI

InfoCamere considera la qualità un valore essenziale, da tradurre in azioni concrete attraverso un modello gestionale basato sull'orientamento al cliente, la leadership e il miglioramento continuo. Le decisioni si fondano su dati oggettivi, mentre il dialogo con le parti interessate garantisce efficienza e affidabilità.

L'azienda pianifica, sviluppa e aggiorna costantemente i propri servizi per mantenere elevati standard qualitativi. Dal 1997, il Sistema di Gestione della Qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001 e viene costantemente aggiornato per garantirne l'efficacia e l'adeguamento alle evoluzioni normative e di mercato. L'ultimo aggiornamento risale a marzo 2024.

GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

InfoCamere si impegna a soddisfare le esigenze aziendali relative alla fornitura di beni e servizi e all'affidamento di lavori, nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

InfoCamere adotta scelte in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, impegnandosi a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e a migliorarne l'efficienza. Per questo ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che segue le linee guida della norma ISO 14001:2015 e dei regolamenti EMAS (CE 1221/2009, UE 1505/2017 e 2026/2018), con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo e un'innovazione costante nei sistemi di controllo. La certificazione ambientale ISO 14001:2015 e l'attestato EMAS sono stati confermati a dicembre 2024, insieme alla Dichiarazione Ambientale, che valuta gli aspetti diretti e indiretti delle attività aziendali e le relative prestazioni ambientali.

PARITÀ DI GENERE

InfoCamere si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo legato alla "progettazione, realizzazione, erogazione e assistenza di servizi per il trattamento sicuro e la conservazione di informazioni, documenti informatici, identità digitali per le Camere di Commercio, le pubbliche amministrazioni e terzi". Il 26 maggio 2023, InfoCamere ha ottenuto la certificazione UNI/PDR 125:2022, rinnovata a marzo 2024.

SISTEMA GESTIONE CONTINUITÀ OPERATIVA

InfoCamere garantisce la continuità dei servizi offerti attraverso un Sistema di Gestione per la Continuità Operativa, che assicura pianificazione, sviluppo, attuazione, monitoraggio e miglioramento costante delle attività aziendali. Questo sistema consente all'azienda di mantenere operativi i propri servizi anche in situazioni critiche, garantendo un rapido ripristino delle attività in caso di eventi che possano comprometterne il regolare funzionamento.

Nel 2018, InfoCamere ha ottenuto la certificazione ISO 22301 per l'erogazione di servizi informativi in continuità operativa, riconoscendo l'efficacia delle misure adottate. La certificazione, attualmente conforme alla versione UNI EN ISO 22301:2019, è stata rinnovata a marzo 2024.

SISTEMA GESTIONE SALUTE E SICUREZZA LAVORO

InfoCamere si impegna a garantire la salute e la sicurezza dei propri lavoratori attraverso un Sistema di Gestione che mira a creare ambienti di lavoro sicuri e salubri, prevenire infortuni e malattie professionali e migliorare continuamente le prestazioni in termini di salute e sicurezza sul lavoro. La politica di InfoCamere in materia di salute e sicurezza si basa sui principi di tutela, incolumità e dignità della persona, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile. Essa ha come scopo la protezione fisica e il miglioramento del benessere di tutti i lavoratori durante lo svolgimento delle attività presso le diverse sedi aziendali.

SISTEMA GESTIONE SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

InfoCamere tutela la sicurezza delle informazioni attraverso un Sistema di Gestione dedicato, basato sulle migliori pratiche internazionali del settore e conforme allo standard ISO/IEC 27001, attualmente certificato nella versione UNI CEI ISO/IEC 27001:2024, rinnovata a marzo 2024.

Dal 2019, l'azienda ha inoltre ottenuto la certificazione ISO/IEC 27017:2015, che garantisce la sicurezza delle informazioni nei servizi cloud, e la certificazione ISO/IEC 27018:2019, specifica per la protezione dei dati personali nei servizi cloud. Entrambe sono state rinnovate a marzo 2024, confermando l'impegno di InfoCamere nella gestione sicura e affidabile delle informazioni.



Gestione degli approvvigionamenti

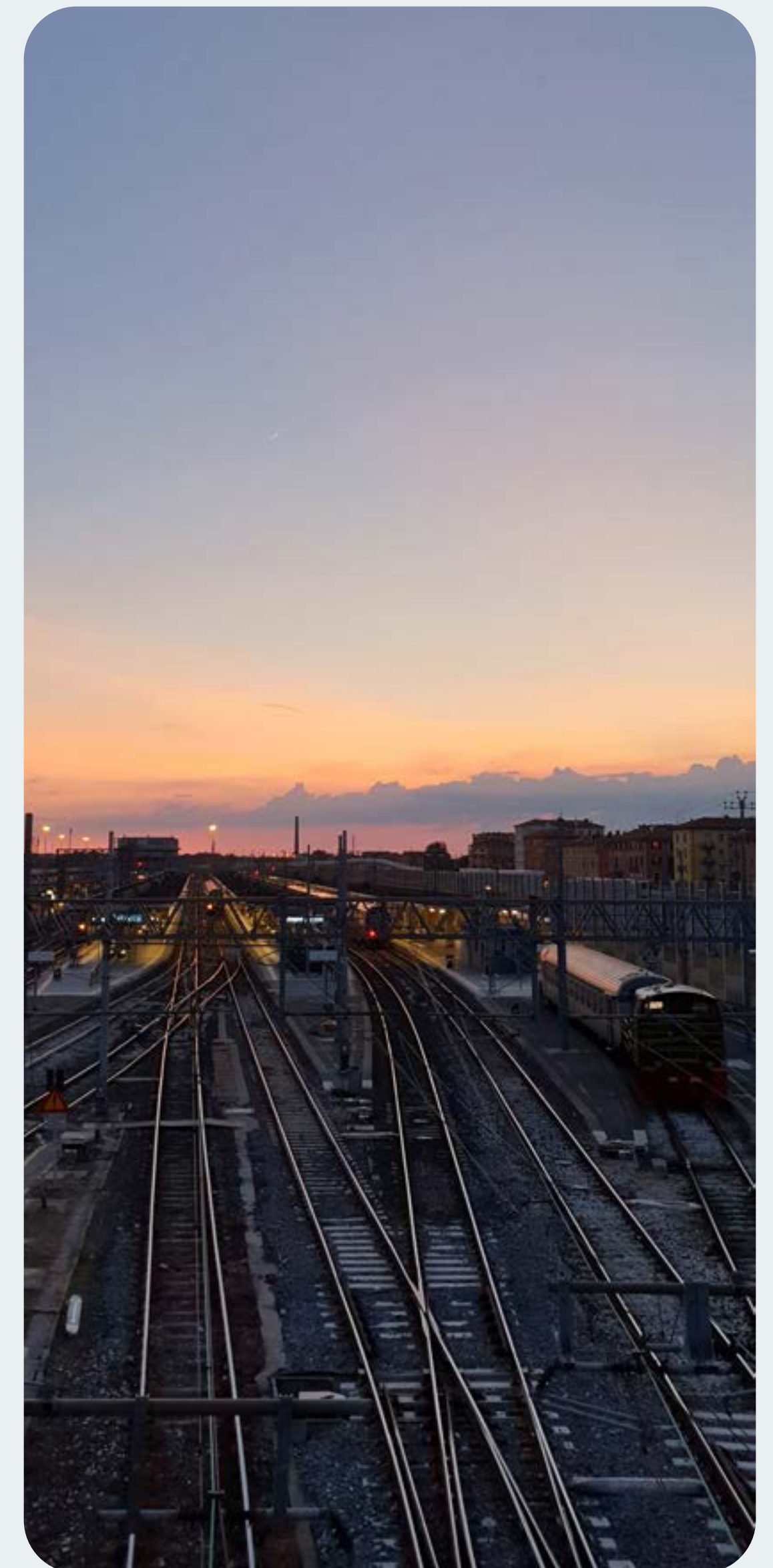
Il Gruppo InfoCamere promuove una filiera sostenibile, incoraggiando i propri fornitori ad adottare pratiche rispettose dell'ambiente e coinvolgendo attivamente micro, piccole e medie imprese nella propria rete di approvvigionamento.



La catena di fornitura

Il Gruppo InfoCamere gestisce le procedure di affidamento nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici, operando secondo i principi di **legalità, concorrenza, non discriminazione, trasparenza e imparzialità**. Tale impostazione contribuisce a garantire la qualità dei processi di acquisto e rappresenta un presidio rilevante nella prevenzione dei conflitti di interesse, anche potenziali.

Gli acquisti di beni, servizi e lavori sono pianificati attraverso una programmazione pluriennale approvata dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo. Per ciascuna iniziativa viene adottata la procedura di approvvigionamento più appropriata in relazione all'importo stimato e alla tipologia contrattuale, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il processo è illustrato nel grafico seguente:







Il Gruppo InfoCamere ricorre agli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., quando possibile, e gestisce tutte le procedure tramite piattaforme telematiche conformi alla normativa vigente. L'intero ciclo di approvvigionamento — dalla definizione del fabbisogno alla stipula del contratto — è digitalizzato, assicurando tracciabilità delle operazioni, conservazione documentale e riduzione dell'utilizzo della carta. Grazie all'utilizzo del libro firma virtuale e alla piattaforma di e-procurement, tutti gli attori coinvolti operano online in ogni fase del processo.

In coerenza alle previsioni normative, inoltre, i modelli operativi e documentali sono integrati con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), gestita dall'ANAC, interoperabile con le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale e con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

In conformità alle previsioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) sono disciplinati presidi procedurali anche per gli affidamenti diretti. In particolare, per gli affidamenti diretti a partire dai 40.000 Euro si procede a verificare i requisiti dei fornitori mediante l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, per gli affidamenti inferiori a tale soglia sono previste dichiarazioni da parte degli operatori economici la cui veridicità è effettuata mediante apposita campionatura.

In particolare, il Gruppo ha adottato un sistema di controllo che prevede la verifica periodica del 10% dei fornitori ogni due mesi. In caso di esito negativo, il contratto viene risolto, con contestuale segnalazione all'ANAC e sospensione dall'Elenco fornitori InfoCamere per un periodo compreso tra sei e dodici mesi.

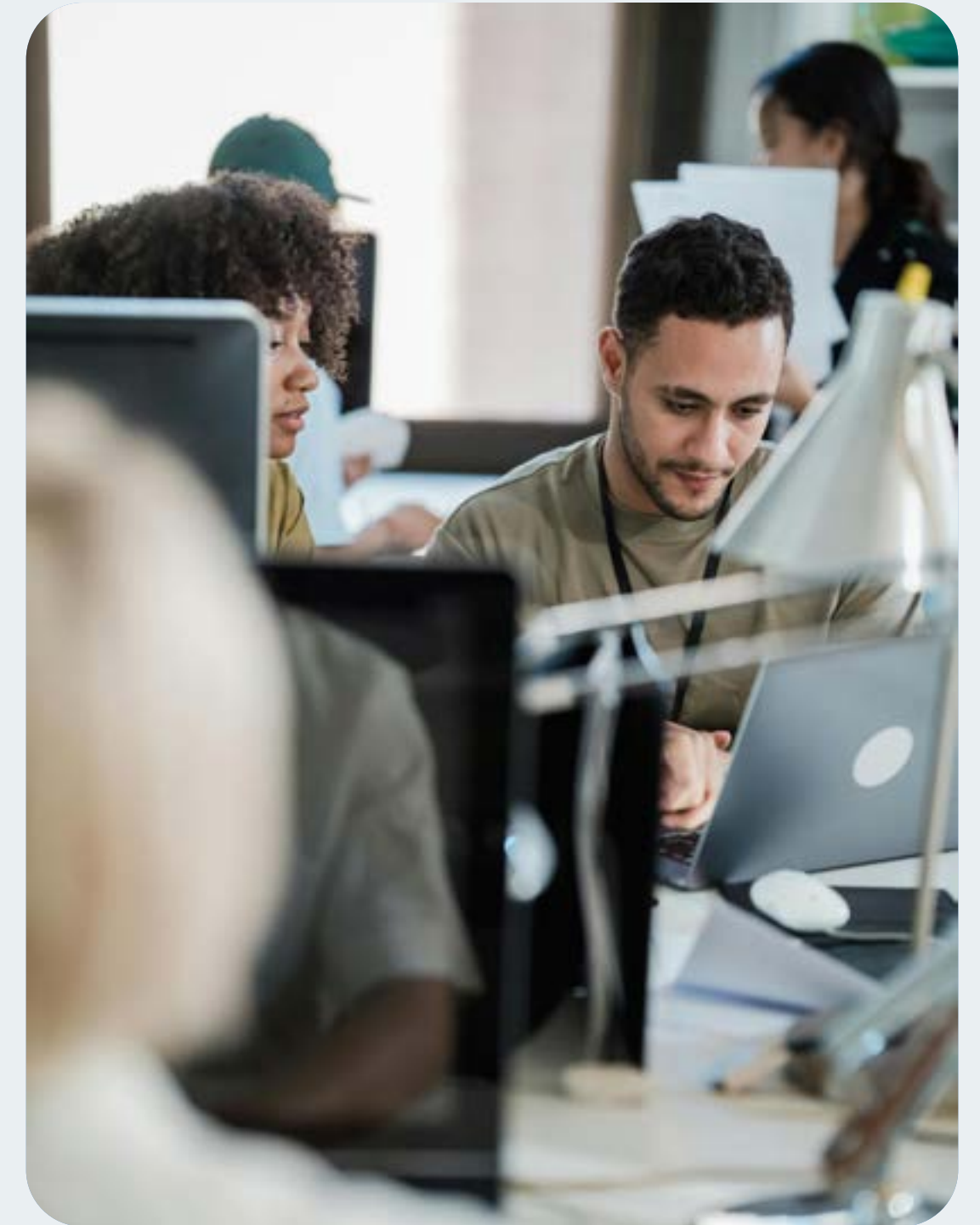
Il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, gestito da ANAC, consente di effettuare acquisti superiori a 140.000 euro per servizi e forniture e oltre 500.000 euro per lavori solo agli enti qualificati. InfoCamere ha ottenuto la qualificazione massima in entrambe le categorie, mantenendo piena autonomia operativa nell'espletamento delle procedure.

Le verifiche dei requisiti degli operatori economici sono effettuate tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), collegato alla BDNCP, garantendo trasparenza delle informazioni e pubblicità legale degli atti. L'accesso agli atti delle procedure di gara da parte degli operatori economici avviene attraverso le piattaforme digitali di approvvigionamento, i concorrenti possono consultare l'offerta dell'aggiudicatario e i relativi atti presupposti. Inoltre, le offerte dei primi cinque concorrenti vengono reciprocamente rese disponibili, anche senza esplicita richiesta di accesso agli atti.

Per gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro la programmazione ha un orizzonte triennale.

Il 31 dicembre 2024 è stato emanato il cosiddetto Decreto Correttivo (D.Lgs. n. 209/2024), che ha introdotto modifiche e integrazioni al Codice dei Contratti Pubblici, con riflessi sulla gestione dei processi di approvvigionamento e sugli schemi documentali precedentemente adottati. Tra le principali novità si segnalano:

- l'evoluzione della disciplina sulla conservazione dell'equilibrio contrattuale, con modifiche ai meccanismi di revisione prezzi;
- l'adeguamento delle tutele giuslavoristiche per il personale impiegato da appaltatori e subappaltatori.





La selezione e valutazione dei fornitori

Il Gruppo InfoCamere seleziona i fornitori nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, operando secondo principi di legalità, concorrenza, trasparenza, imparzialità e non discriminazione. Le procedure di affidamento sono strutturate in modo da favorire la più ampia partecipazione del mercato, con particolare attenzione al coinvolgimento di micro, piccole e medie imprese.

Per individuare i fornitori, il Gruppo InfoCamere utilizza una piattaforma di e-Procurement nella quale è pubblicato:

- l'Elenco degli Operatori Economici⁷;
- gli avvisi di indagine di mercato.

L'iscrizione all'Elenco è gratuita, ha durata triennale e non prevede limitazioni temporali.

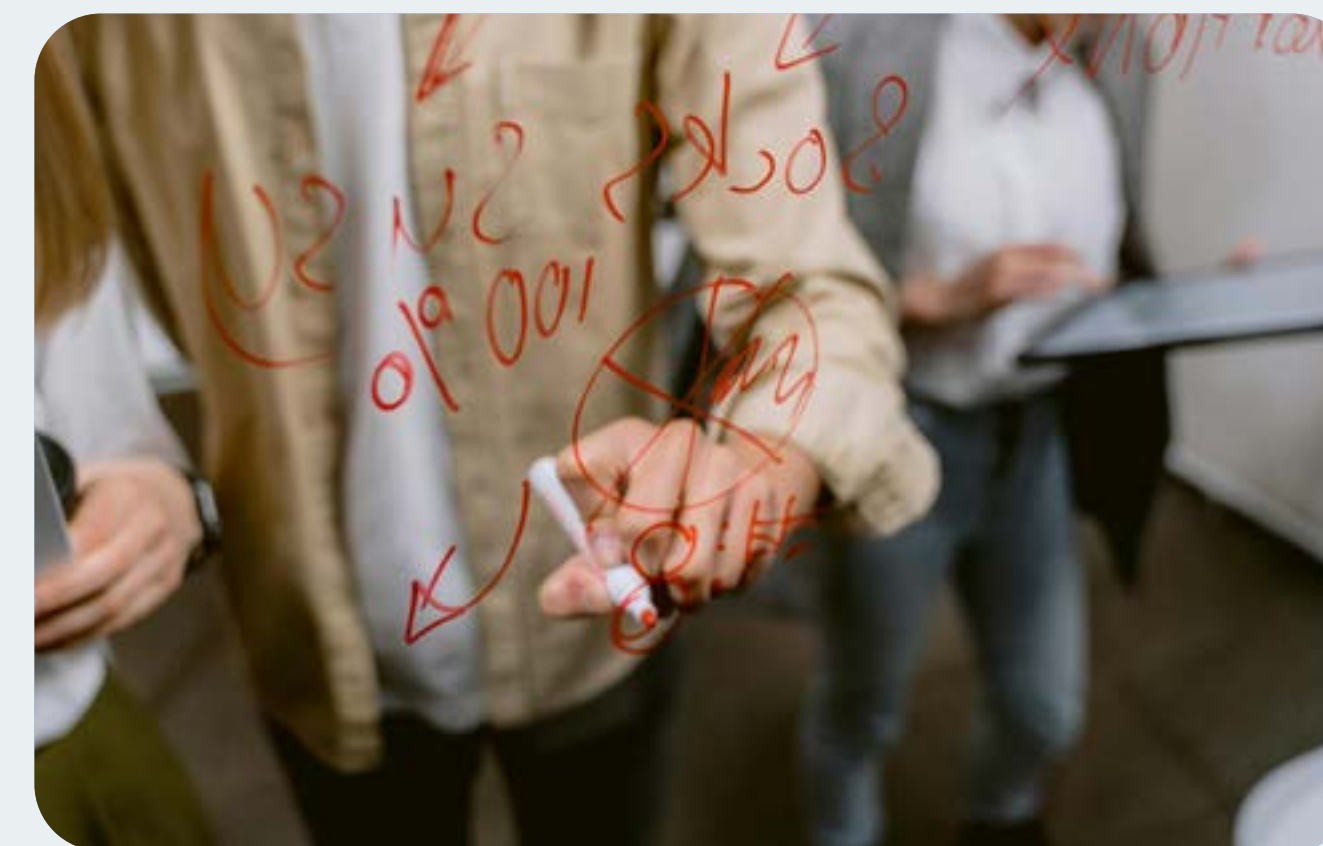
Gli operatori possono accreditarsi dichiarando il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento di contratti pubblici, in relazione alle categorie merceologiche (CPV) e alle fasce di importo di interesse.

Quando l'importo dell'affidamento supera le soglie previste dalla normativa, vengono indette gare aperte di rilevanza europea o nazionale. Per gli affidamenti sotto la soglia europea sono adottate procedure che garantiscono ampia visibilità e partecipazione, quali

Richieste di Offerta aperte sul MePA o avvisi di indagine di mercato pubblicati sul sito di InfoCamere e, ove previsto, sulla piattaforma ANAC – Pubblicità a Valore Legale (PVL). In tali casi tutti gli operatori interessati possono presentare un'offerta.

Ogni anno, InfoCamere valuta i fornitori sulla base di criteri quali: sicurezza, rispetto dei termini contrattuali, qualità del servizio, gestione della fornitura, conformità procedurale, affidabilità e competitività dei prezzi. Gli operatori iscritti all'Elenco sono inoltre sottoposti a verifiche semestrali, anche a campione, per confermare il possesso dei requisiti richiesti. In caso di dichiarazioni non veritiere, l'operatore viene cancellato dall'Elenco e segnalato alle autorità competenti, come previsto dalla normativa vigente.

Tutti i fornitori con cui il Gruppo InfoCamere stipula contratti sono soggetti a controlli specifici su moralità professionale, regolarità contributiva e fiscale e rispetto delle normative antimafia. A partire dal 2024, è stata introdotta un'applicazione dedicata al personale di InfoCamere per raccogliere valutazioni sugli operatori economici, basate sulle prestazioni effettivamente erogate, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il monitoraggio della qualità e l'affidabilità dei fornitori⁸.



⁷ICONTA non è ancora dotata di un apposito Elenco degli Operatori Economici.

⁸ICONTA non è ancora dotata di un sistema di monitoraggio e valutazione dei fornitori. In ogni caso, tutti gli operatori economici con cui viene stipulato un contratto vengono sottoposti a verifiche circa il rispetto dei requisiti generali (ad es. moralità professionale, regolarità contributiva e fiscale, antimafia) previsti dalla normativa vigente e di quelli speciali, eventualmente richiesti.



Gestione sostenibile della filiera e requisiti di certificazione

Il Gruppo InfoCamere promuove una gestione sostenibile della catena di fornitura, valorizzando le certificazioni dei fornitori come elemento qualificante nei processi di affidamento.

Nelle procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50/2016, il possesso di specifiche certificazioni poteva essere richiesto quale requisito di partecipazione o come criterio premiale nella valutazione delle offerte, in funzione della tipologia di acquisto e del mercato di riferimento. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, tali certificazioni sono invece considerate un elemento di valore aggiunto.

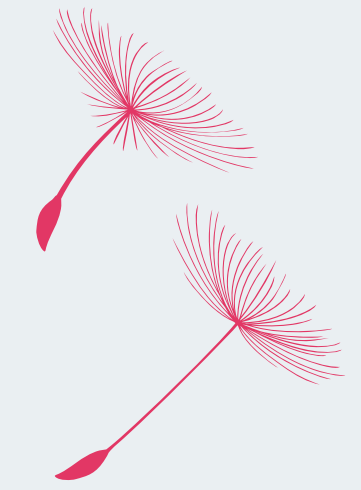
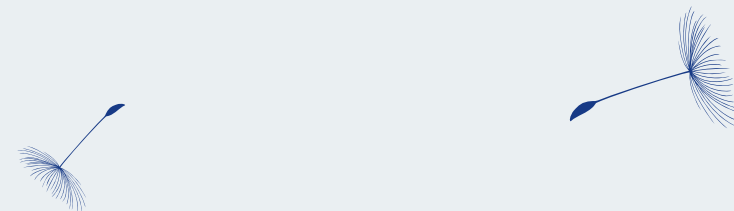
Nel rispetto dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, InfoCamere applica sistematicamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) nei casi previsti, inserendo specifiche clausole nei documenti di gara e progettuali. Tale approccio contribuisce agli obiettivi del Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi nella Pubblica Amministrazione, favorendo l'adozione di tecnologie e prodotti a basso impatto am-

bientale, l'ottimizzazione dei consumi e il contenimento della spesa pubblica.

Oltre ai CAM, nelle procedure di gara sono introdotti elementi che valorizzano anche la sostenibilità sociale ed economica. In particolare, anche negli affidamenti diretti, in base all'oggetto d'appalto, può essere richiamata la Politica di Sostenibilità del Gruppo, riconoscendo un valore aggiunto ai fornitori in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità.

L'Elenco degli Operatori Economici è stato aggiornato per migliorare la raccolta e la classificazione delle qualificazioni dei fornitori, includendo anche informazioni relative alle iniziative di sostenibilità ambientale e sociale. Ciò consente una selezione più efficace dei partner e un maggiore allineamento ai principi di responsabilità e innovazione sostenibile del Gruppo.

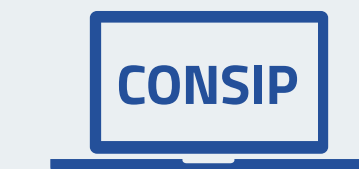
LE CERTIFICAZIONI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTE AI FORNITORI
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001
BS OHSAS 18001
UNI ISO 450011
Certificazione Etica SA8000



62% fornitori di servizi e forniture
100% affidatari di lavori



39% fornitori di servizi e forniture
67% affidatari di lavori



35% delle adesioni ha riguardato convenzioni classificate come acquisti verdi



La Politica sull' Approvvigionamento Responsabile

InfoCamere ha adottato politiche attuative coerenti con la propria Politica di Sostenibilità, ponendo particolare attenzione ai tre pilastri dello sviluppo sostenibile: Diritti Umani, Ambiente e Approvvigionamento Responsabile.

L'approvvigionamento responsabile è finalizzato a strutturare un sistema che, oltre a garantire il rispetto della normativa e l'efficienza economica, favorisca l'acquisizione di beni, servizi e lavori con ridotto impatto ambientale e sociale. L'integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di acquisto rappresenta non solo un impegno etico, ma anche uno strumento di miglioramento continuo della filiera.

L'integrazione di criteri di sostenibilità nei processi di acquisto rappresenta, oltre che un impegno etico, uno strumento di indirizzo della filiera capace di promuovere comportamenti virtuosi tra gli operatori economici e di sostenere competitività e innovazione.

Andamento degli acquisti e gestione dei fornitori nel 2025

Nel 2025 le procedure di approvvigionamento si sono svolte in coerenza con i programmi triennali. Il 95% della spesa è stato destinato a fornitori localizzati presso le sedi operative significative⁹, per un totale di 515 fornitori coinvolti.

Le principali categorie di beni e servizi acquistati dal Gruppo InfoCamere hanno riguardato:

- beni e servizi per il personale, gli immobili e gli impianti;
- servizi a supporto dell'efficienza camerale e della gestione dei Registri e delle attività istituzionali delle Camere di Commercio;
- beni e servizi per la gestione dei Data Center, l'innovazione tecnologica e la sicurezza delle informazioni;
- servizi informatici e di tramitazione bancaria.

Nel corso dell'anno il Gruppo InfoCamere ha inoltre saldato 4160 fatture, registrando un tempo medio di pagamento superiore a 10 giorni, a conferma dell'efficienza nella gestione dei rapporti economici con i fornitori.

Tutela dei diritti umani e non discriminazione nella catena di fornitura

Il Gruppo InfoCamere garantisce il rispetto dei diritti umani e dei principi di non discriminazione lungo l'intera filiera di approvvigionamento. Nei contratti stipulati le società del Gruppo richiedono ai fornitori la presa visione e l'adesione del Codice Etico, che tutela la dignità della persona, la libertà individuale e l'integrità fisica, morale



⁹Per sedi operative significative si intende il territorio nazionale avendo sedi distaccate in più aree italiane (Padova, Milano, Roma e Bari).



e professionale, promuovendo parità di trattamento e pari opportunità.

È espressamente esclusa qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, nazionalità, religione, opinioni personali o politiche, età, condizioni di salute o situazione economica.

In qualità di organismo soggetto all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, InfoCamere gestisce gli approvvigionamenti nel rispetto dei principi di legalità, concorrenza, trasparenza e imparzialità. La normativa nazionale, in coerenza con le direttive europee, richiede ai fornitori il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e di lavoro. In particolare, l'articolo 11 del Codice prevede l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, garantendo ai lavoratori di appaltatori e subappaltatori le stesse tutele normative ed economiche. Per gli appalti di lavori e di servizi non intellettuali è inoltre richiesta l'adozione di misure a favore delle pari opportunità generazionali e di genere, dell'inclusione delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio e della stabilità occupazionale.

La stipula dei contratti è subordinata al possesso dei requisiti di ordine morale previsti dalla normativa: non possono essere affidatari operatori condannati per sfruttamento del lavoro minorile o tratta di esseri umani, né soggetti destinatari di provvedimenti interdittivi in

materia di lavoro irregolare o di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (art. 14, D.Lgs. 81/2008).

Pur in assenza di clausole contrattuali esplicitamente dedicate ai diritti umani, il rispetto di tali principi è assicurato attraverso l'obbligo di applicare salari minimi, adeguate misure di salute e sicurezza sul lavoro e adeguate tutele nella gestione delle informazioni. Prima dell'aggiudicazione viene verificato che i costi della manodopera indicati nell'offerta non siano inferiori rispetto ai minimi salariali previsti; in caso contrario l'offerta è esclusa.

Negli appalti ad alta intensità di manodopera sono inserite specifiche clausole sociali volte a salvaguardare la stabilità occupazionale in caso di cambio di appaltatore. A tutela dei lavoratori di fornitori e subappaltatori, in presenza di irregolarità contributive sono inoltre applicate trattenute sui pagamenti dovuti all'appaltatore.





Responsabilità Economica

Il Gruppo InfoCamere si impegna a costruire relazioni solide e durature con i propri Stakeholder, basate su trasparenza, fiducia e dinamismo, con l'obiettivo di promuovere una crescita virtuosa e condivisa.

Il contesto socio-economico in cui opera il Gruppo InfoCamere e il rapporto con i propri Stakeholder rappresentano elementi centrali della sua attività. Questo legame è misurabile attraverso il valore economico generato e distribuito nell'ambito delle attività istituzionali.

Valore Economico Generato e Distribuito

Il Valore Economico Generato e Distribuito consente di quantificare il contributo economico complessivo prodotto dal Gruppo e di evidenziare come questo venga ripartito tra le diverse categorie di Stakeholder. Il Valore Trattenuto, invece, rappresenta la quota di risorse economiche che il Gruppo conserva internamente per garantire il proprio sostentamento e la sostenibilità a lungo termine.

Questo dettaglio fornisce una chiave di lettura utile per interpretare i risultati economici e finanziari dal punto di vista degli Stakeholder.

Nel 2025 il Valore Economico Generato è stato pari a circa 144 milioni di euro: il 92% è stato distribuito agli Stakeholder, mentre l'8% è stato reinvestito sotto forma di ammortamenti, accantonamenti e incrementi delle riserve.



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO			
	AI 31.12.2025	AI 31.12.2024	AI 31.12.2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.399.733	118.959.060	112.096.103
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.385.518	4.927.428	10.186.853
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.817	226.857	683.841
Altri ricavi e proventi	12.772.955	10.386.784	4.997.472
Totale altri proventi finanziari	2.840.192	3.172.978	2.455.792
Valore economico generato	144.419.215	137.673.107	130.420.061
Costi operativi	59.065.377	54.932.553	51.521.511
Remunerazione del personale	72.559.495	70.438.885	68.572.905
Remunerazione dei finanziatori	40.406	2.538	3.733
Remunerazione degli investitori	-	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.351.687	1.071.538	1.792.499
Liberalità esterne	3.000	15.000	13.000
Valore economico distribuito	133.019.965	126.460.514	121.903.648
Ammortamenti e svalutazioni	9.590.731	8.801.957	7.507.515
Accantonamenti	484.573	1.640.000	190.287
Riserve (destinazione del risultato dell'esercizio)	1.323.946	770.636	818.611
Valore economico trattenuto	11.399.250	11.212.593	8.516.413



Ripartizione del Valore Economico Distribuito:

- **Personale:** la quota più significativa del Valore Economico Distribuito, pari a circa 72,5 milioni di euro (il 55%), è stata destinata al personale. Questa cifra comprende retribuzioni, trattamento di fine rapporto, contributi previdenziali e benefit.
- **Fornitori:** circa 59 milioni di euro (44%), destinato ai fornitori sotto forma di costi operativi.
- **Pubblica Amministrazione:** circa 1,4 milioni di euro (1%) corrisposti alla Pubblica Amministrazione tramite il pagamento di imposte e tasse dirette e indirette a favore dello Stato e degli enti territoriali.
- **Collettività:** 3 mila euro destinati ad attività di liberalità a beneficio della collettività.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre beneficiato di incentivi fiscali per circa 28 mila euro e di crediti d'imposta per circa 76 mila euro.

Assistenza ricevuta da governi nel periodo di rendicontazione	2025	2024	2023
	Euro		
Sgravi fiscali	-	485.099,00	465.202,00
Incentivi fiscali legati al super/iper-ammortamento	28.164	86.748	48.526
Credito d'imposta per investimenti	76.374	126.315	122.327

Questi dati evidenziano l'impegno del Gruppo nel creare valore economico non solo per la propria sostenibilità, ma anche per il beneficio delle persone, delle imprese e della collettività nel suo complesso.

Valore economico distribuito

133 mln €

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

COSTI OPERATIVI

IMPOSTE E TASSE

